



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Area Tecnica

PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON ADEGUAMENTO SISMICO DA PORRE IN ESSERE SUGLI EDIFICI "A" – "A1" – "D" – "E" – "F" – "G" – "H" FACENTI PARTE DEL COMPENDIO DEMANIALE CASERMA LITTA MODIGNANI, NEL COMUNE DI PINEROLO (SCHEDA TOB0094/PARTE) PER LA NUOVA SEDE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E POLO ARCHIVISTICO

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: G19F22000260001

CIG: BC93238862

CPV 1. Lavori di restauro 45454100-5

CPV 2. Lavori di ristrutturazione 45454000-4

NUTS: ITC11

SOMMARIO

1.	PREMESSE.....	4
2.	PIATTAFORMA	4
2.1.	LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (SISTEMA).....	4
2.2.	DOTAZIONI TECNICHE.....	6
2.3.	IDENTIFICAZIONE.....	7
2.4.	GESTORE DEL SISTEMA	7
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
3.1.	DOCUMENTI DI GARA	8
3.2.	CHIARIMENTI	9
3.3.	COMUNICAZIONI	9
4.	OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO.....	9
4.1.	OGGETTO DELL'APPALTO	9
4.2.	IMPORTO DELL'APPALTO	10
5.	TERMINI E DURATA DELL'APPALTO	12
5.1.	REVISIONE DEI PREZZI	13
5.2.	MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	14
6.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
7.	REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE	15
7.1.	REQUISITI GENERALI	15
7.2.	CAUSE DI ESCLUSIONE	16
7.3.	ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	16
7.4.	SELF CLEANING	17
8.	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	17
8.1.	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	18
8.2.	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE.....	19
8.3.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	21
8.4.	INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	21
9.	AVVALIMENTO	22
10.	SUBAPPALTO.....	22
11.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	23
12.	GARANZIA PROVVISORIA	26

13.	SOPRALLUOGO	29
14.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	29
15.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	30
15.1.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	30
15.2.	REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	30
15.3.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	33
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
16.1.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	35
16.2.	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14	40
16.3.	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	40
16.4.	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEI SINGOLI OPERATORI ECONOMICI	43
16.5.	PATTO DI INTEGRITÀ, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 17, DELLA L. 190/2012.....	44
16.6.	INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.....	44
16.7.	DICHIARAZIONE DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	44
16.8.	DOCUMENTAZIONE A CORREDO	46
16.9.	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	46
16.10.	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	46
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA	48
17.1.	CONTENUTI MODELLO SCHEDA INFORMATIVA LAVORI – RIFERITA AL SUB-CRITERIO A.1 - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'IMPRESA.....	49
17.2.	CONTENUTI RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA, RIPORTANTE LE SEZIONI RELATIVE AI SUB-CRITERI B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7	50
17.3.	OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA (OGI) CRITERIO B.8	51
17.4.	CONTENUTI DOCUMENTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AI SUB-CRITERI C.1 e C.2	52
18.	CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA.....	53
19.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	55
19.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	55
19.2.	CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	73
20.	METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	73
20.1.	METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE (D)	73
20.2.	METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI TABELLARI DELLE OFFERTE (T)	75
20.3.	METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUANTITATIVI DELLE OFFERTE (Q)	75

20.4.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	76
21.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	76
22.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA ED INVERSIONE PROCEDIMENTALE	76
22.1.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	77
22.2.	APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	78
23.	VERIFICA DELLA ANOMALIA DELLE OFFERTE	79
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	79
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	82
26.	IMPEGNO ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO	82
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	83
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	83
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	84

1. PREMESSE

Con decisione di contrarre Reg. n. 80 del 29/07/2026, la Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio ha indetto la presente procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro ed adeguamento funzionale con adeguamento sismico da porre in essere sugli edifici "A" – "A1" – "D" – "E" – "F" – "G" – "H" facenti parte del compendio demaniale caserma Litta Modignani, nel comune di Pinerolo (scheda tob0094/parte) per la nuova sede dell'agenzia delle entrate e polo archivistico, sita in Viale Cavalieri d'Italia 10, Torino (TO).

Ai fini dell'affidamento dei lavori oggetto del presente appalto, trovano applicazione i criteri indicati al paragrafo 3 CRITERI PER L'AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI di cui all'allegato 1 del DM 24 novembre 2025, pubblicato in GURI del 03/12/2025 n. 281, pur essendo il progetto sviluppato e validato nel rispetto dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 previsti nella relazione CAM di progetto redatta in linea con l'art. 2 del regime transitorio della Circolare MASE del 10/04/2026.

Con riferimento al punto precedente, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali applicabili alla presente procedura sono disciplinate, tra l'altro, dagli artt. 65 - "*CAM Edilizia*" e 66 - "*Clausole contrattuali per le gare di lavori per interventi edilizi*" del Capitolato Speciale d'Appalto.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la PAD (di seguito Sistema) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

La gara telematica è stata indetta mediante bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, secondo i termini e le modalità previste dagli artt. 84 e 85 del D.lgs. 36/2023 nonché dell'allegato II.7 e pubblicato sul profilo del Committente www.agenziademanio.it.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della Stazione appaltante.

Il progetto esecutivo è stato validato dal RUP con prot. n. 10798 del 24/07/2026 e approvato con determina del Direttore della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio Reg. n. 79 del 29/07/2026.

Ai sensi dell'art. 83 co. 2 del D.lgs. 36/2023 (Codice), il procedimento di gara si concluderà nel termine massimo di nove mesi dalla pubblicazione del bando, secondo quanto previsto dall'Allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei lavori è Pinerolo (TO). Codice NUTS: ITC11.

CIG BC93238862 CUP G19F22000260001

Il Responsabile unico del Progetto è l'Ing. Orlando Cupi, nominato ai sensi dell'art. 15 del Codice con atto prot. n. 1560 del 05/02/2026 (già Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina prot. n.2023/7479/DR-TO del 16/06/2023), contattabile al seguente indirizzo e-mail: orlando.cupi@agenziademanio.it.

La Stazione Appaltante è l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta - Corso Bolzano, 30 – 10121 Torino – Tel. 011/56391111 – Fax 011/56391709

e-mail: dre.PiemonteVdA@agenziademanio.it

pec: dre_PiemonteVdA@pce.agenziademanio.it

2. PIATTAFORMA

2.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (SISTEMA)

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica

amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole;

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può valutare la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it)>chi siamo>come funziona al seguente link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

2.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), nonché di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dal Sistema e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari a 2, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

- III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.
2. In caso di operatore economico extra-UE, attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dal Sistema e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari a 2, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni). Nello specifico tale operatore (e l'operatore europeo proveniente da Paesi non inclusi nel sistema eIDAS e i cittadini italiani residenti all'estero che non possono autenticarsi tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS) possono richiedere le credenziali di accesso compilando l'apposito form di registrazione; successivamente, essi riceveranno un'email con un link per accedere a una video-intervista secondo le modalità che saranno ivi indicate, all'esito della quale saranno fornite le credenziali.

Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta tempestivamente e comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it

2.4. GESTORE DEL SISTEMA

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Anche la stazione appaltante della presente procedura potrà avvalersi si avvale del supporto tecnico del predetto

Amministratore di Sistema.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Decisione di contrarre;
- b) Bando di gara;
- c) il presente Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - I. Domanda di partecipazione;
 - II. "Request.xml" del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
 - III. Patto d'integrità;
 - IV. Informativa privacy;
 - V. Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informativa antimafia;
 - VI. Dichiarazione integrativa dati del concorrente;
 - VII. Manifestazione di interesse alla rettifica ex art. 101 co. 4;
 - VIII. Istanza di rettifica ex art. 101 co. 4;
 - IX. Modello scheda informativa lavori (criterio A1);
 - X. "BIMSO - Specifica operativa - Template di offerta di Gestione Informativa As-Built – TOB0094-ADD-SPECIFOGI-XX-SO-Z-A00001";
 - XI. Scheda certificazione criterio C.1;
 - XII. Scheda certificazioni e dichiarazioni sub-criteri C.2;
 - XIII. Modello Struttura del concorrente per la verifica delle firme dell'offerta tecnica;
- d) Capitolato speciale d'appalto;
- e) Schema di contratto;
- f) Progetto Esecutivo (disponibile al link sotto riportato);
- g) BIMMS - Method Statement - Linee Guida per la Produzione Informativa e Allegati
- h) BIMSM - Specifica Metodologica Restituzione As-Built
- i) Regole del Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione;
- j) Partecipazione ad una Gara - Wiki Acquisti in rete PA;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://agenziademanio-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e sul Sistema al link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_bandi.html?filter=AB

La "Request.xml" del Documento di Gara Unico Europeo (All. C.II) rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici, in sede di partecipazione, devono compilare la loro "Response.xml" del Documento di gara unico europeo.

N.B.: I documenti di gara, firmati digitalmente, dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali

contenute nei Criteri Ambientali minimi (CAM).

L'intero PROGETTO ESECUTIVO dell'intervento di cui al suddetto elenco elaborati (TOB0094-ADD-ELENCELAB-XX-RP-Z-EN0000), è messo a disposizione **fino al termine di presentazione delle offerte**, nel seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1ULZci5Slg0UoBZFh5_gr_VKcZFZAacAS?usp=drive_link

3.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro e non oltre il 27/08/2026 ore 12:00 esclusivamente in via telematica attraverso la sezione del Sistema (acquistinrete)** riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno sei giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Sistema nella sezione "Documentazione di gara" e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it > Gare e Aste.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate o trasmesse successivamente ai termini indicati.

3.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite il Sistema, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli Operatori Economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Le comunicazioni a Sistema sono accessibili nell'area "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'Operatore Economico prenderne visione.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

4. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

4.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il recupero e la rifunzionalizzazione delle palazzine dell'ex Caserma Litta Modignani, da destinare a nuova sede dell'Agenzia delle Entrate e polo archivistico a Pinerolo.

Gli interventi afferenti alla rifunzionalizzazione del compendio demaniale sono di seguito riportati:

- Demolizione del fabbricato "G" – non soggetto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- Ristrutturazione e restauro della Palazzina "A";
- Ristrutturazione e restauro del Fabbricato "A1";

- Ristrutturazione e restauro del Fabbricato "D";
- Ristrutturazione e restauro del Fabbricato "E";
- Ristrutturazione e restauro del Fabbricato "F";
- Ristrutturazione del Fabbricato "H";
- Interventi aree esterne.

NUTS: ITC11

Codice CPV: 45454100-5 Lavori di restauro
45454000-4 Lavori di ristrutturazione

La realizzazione dell'appalto dovrà essere eseguita nel rispetto dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 previsti nella relazione CAM di progetto redatta in linea con l'art. 2 del regime transitorio della Circolare MASE del 10/04/2026.

L'articolazione dell'intervento è puntualmente descritta nel progetto esecutivo.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le forniture e le provviste necessarie per dare l'opera compiuta e conforme alle condizioni stabilite nel capitolato speciale d'appalto con le caratteristiche tecniche qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale, al fine di dare compiuta l'opera in appalto a regola d'arte.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto tale articolazione risulterebbe pregiudizievole per la corretta esecuzione delle prestazioni. L'affidamento interessa infatti una pluralità di immobili facenti parte del medesimo compendio patrimoniale e caratterizzati da esigenze manutentive tra loro strettamente connesse sotto il profilo tecnico, organizzativo e gestionale. La gestione unitaria dell'appalto consente di garantire il necessario coordinamento degli interventi, l'uniformità degli standard esecutivi, una più efficiente programmazione delle attività e una tempestiva gestione delle interferenze operative tra i diversi immobili. La suddivisione in lotti comporterebbe, invece, una frammentazione delle responsabilità e un aggravio delle attività di coordinamento, con possibili riflessi negativi sui tempi di esecuzione, sull'efficacia degli interventi e sulla complessiva funzionalità del patrimonio immobiliare interessato.

In ragione di quanto sopra, tenuto conto della natura dell'affidamento, delle caratteristiche delle lavorazioni da eseguire e dell'esigenza di assicurare una gestione tecnico-organizzativa unitaria e coordinata degli interventi sui diversi immobili, la Stazione appaltante ha ritenuto di non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti.

L'appalto è affidato secondo metodi e strumenti di gestione informativa ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 36/2023 e relativi allegati.

4.2. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari a **€ 18.984.119,79** (euro diciottomilioninovecentoottantaquattromilacentodiciannove/79) oltre IVA di legge, secondo quanto meglio precisato nella tabella che segue:

Tabella 1 – Importo dell'appalto

N.	Descrizione Lavori	Importo
A	Importo lavori a corpo	€ 18.585.217,24
B	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 398.902,55
A+B	Totale Importo Lavori a base di gara	€ 18.984.119,79
C	<i>Incidenza Manodopera</i> ¹	€ 6.912.792,36

L'appalto dei lavori è stipulato a corpo, in coerenza con il quadro normativo applicabile alla progettazione dell'intervento, avviata in vigore del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, continuano a trovare applicazione le disposizioni del previgente Codice dei contratti pubblici per le procedure e gli interventi la cui progettazione sia stata avviata anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice. Ne consegue che, per la determinazione, la contabilizzazione e la remunerazione delle prestazioni oggetto di affidamento, resta confermata la disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016, con conseguente qualificazione e stipulazione del contratto secondo la modalità "a corpo".

La Stazione Appaltante, al fine di determinare l'importo di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'art. 41 commi 13 del d.lgs. 36/2023, per un totale di euro **€ 6.912.792,36**. Resta ferma la possibilità, ai sensi del comma 14 dell'art. 41 cit., per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Tabella 2 – Importo suddiviso per categorie

Cat.	Lavorazione	Importo lavori (esclusi costi per la sicurezza)	Costi per la sicurezza	Importo lavori (inclusi costi per la Sicurezza)	%	Incidenza manodopera (inclusi costi per la sicurezza)	%	Categoria
		A1	B	D=A+B	D/Tot	C	C/Tot	
OG1	Edifici civili e industriali	4.576.867,70 €	398.902,55 €	4.975.770,25 €	26,21%	1.897.804,52 €	38,14%	SCORPORABILE
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	8.986.454,38 €	-€	8.986.454,38 €	47,34%	3.884.575,90 €	43,23%	PREVALENTE
OG11	Impianti tecnologici	5.021.895,16 €	-€	5.021.895,16 €	26,45%	1.130.411,94 €	22,51%	SCORPORABILE
		18.585.217,24 €	398.902,55 €	18.984.119,79 €	100,00%	6.912.792,36 €	36,41%	

L'importo a base di gara relativo ai lavori è stato determinato, come meglio specificato nel Progetto allegato alla documentazione di gara, applicando i Prezziari di riferimento di seguito riportati:

- Prezzario Regione Piemonte 2026.

¹ I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Ne deriva che il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico sarà da calcolarsi sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla Stazione appaltante.

Per le lavorazioni i cui prezzi non hanno trovato riscontro su suddetto prezzo si è ricorso ad Analisi Prezzi utilizzando le seguenti fonti:

- Prezziario delle Opere Pubbliche Regione Piemonte OO. PP. 2026;
- Prezziario DEI – I semestre 2026;
- Prezziario delle Opere Pubbliche regione Liguria OO.PP. 2026;
- Prezziario delle Opere Pubbliche Regione Lombardia OO. PP. 2026;
- Assoverde 2026.

Il CCNL applicato è **CCNL Edilizia e Affini F012 – Codice ATECO 41.00.00**. Gli Operatori Economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante (art. 11, comma 3, del D.lgs. 36/2023): in tal caso, prima dell'aggiudicazione, verrà acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il C.C.N.L. territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele, dichiarazione quest'ultima da verificare anche con le modalità di cui all'articolo 110 del citato Codice.

L'appalto è finanziato nell'ambito del vigente piano degli investimenti dell'Agenzia del Demanio come di seguito specificato:

- cap. 7759 – comma 140 – linea b € 6.953.411,00
- cap. 7759 – comma 140 – linea b € 6.250.000,00
- cap. 7759 – comma 140 – linea c € 5.456.589,00
- cap. 7759 – comma 140 – linea c € 1.740.000,00
- impegno assunto da parte di Agenzia delle Entrate a finanziare € 5.750.000,00 a valere sui propri piani di investimento oggetto di apposita convenzione già sottoscritta.

La contabilizzazione e il pagamento delle prestazioni contrattuali avverranno **“a corpo”** ai sensi dell'art. 32, c. 6 dell'All. I.7 al D.lgs. 36/2023.

Tale previsione prevale su eventuali diverse indicazioni contrastanti contenute nel Progetto esecutivo.

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, i lavori, le forniture e le provviste necessarie per dare l'opera compiuta e conforme alle condizioni stabilite nel capitolato speciale.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni indicate nella documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte dal concorrente in sede di gara.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1 bis dell'articolo 33 dell'Allegato II.14 e dell'articolo 125 comma 1 del Codice è prevista un'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore del contratto, da erogarsi previa costituzione dell'apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al richiamato articolo 125 comma 1 e secondo le modalità dettagliate nell'articolo 27 del Capitolato Speciale o dello schema di Contratto.

5. TERMINI E DURATA DELL'APPALTO

La durata è determinata in **550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dal verbale di avvio dei lavori da parte del Direttore dei Lavori. I lavori si intendono conclusi con l'emissione del certificato di collaudo

con esito positivo.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica che per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale e fino alla misura complessiva massima pari al 10% dell'importo contrattuale secondo le modalità descritte nel paragrafo 21 del Capitolato Speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D.lgs. 36/2023, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine previsto nel contratto, verrà riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Collaudo, **un premio di accelerazione commisurato**, nei limiti delle somme disponibili, indicate nel quadro economico dell'intervento tra gli imprevisti, ai giorni di anticipo ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione.

Il premio verrà riconosciuto secondo i criteri di seguito riportati:

- fino a 15 gg naturali e consecutivi, verrà riconosciuto un premio pari allo 0,08 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno di anticipo;
- da 16 gg e fino a 30 gg naturali e consecutivi, verrà riconosciuto un premio pari allo 0,10 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno di anticipo;
- oltre i 30 gg naturali e consecutivi, verrà riconosciuto un premio pari allo 0,12 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno di anticipo.

L'importo complessivo del premio non potrà in ogni caso superare la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00).

La Stazione Appaltante riconosce un premio di accelerazione determinato sulla base dei suddetti criteri, anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato. Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato, lo stesso è computato dalla data originariamente prevista nel contratto.

Il Direttore Lavori certificherà la conclusione anticipata dei lavori.

5.1. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al tre per cento, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura del novanta per cento della variazione del valore eccedente la variazione del tre per cento, applicata alle prestazioni da eseguire. Come previsto dal comma 3, lett. a) dell'art 60 del D.Lgs. 36/2023, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice sintetico revisionale individuato ai sensi del comma 4-quater del citato art. 60 del Codice, il quale rinvia alla disciplina di cui all'Allegato II.2-bis del Codice, in applicazione di quanto previsto dall'art. 33 del C.S.A., a cui si rimanda per le specifiche di dettaglio.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, si utilizzano gli indici sintetici di cui all'art. 60, comma 3, lett. a), individuati ai sensi del comma 4-quater del medesimo articolo e dell'Allegato II.2-bis del Codice, con riferimento alle tipologie omogenee di lavorazioni (T.O.L.) pertinenti al progetto posto a base di gara, secondo i criteri definiti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Ai fini dell'attivazione della clausola di revisione prezzi, la Stazione Appaltante monitorerà l'andamento degli indici di cui all'art. 60 del Codice con una frequenza pari all'aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

5.2. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, sono ammesse secondo le modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023. In particolare, sono ammesse le seguenti modifiche al contratto:

- **Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice, in caso di sopravvenuta necessità di servizi o forniture supplementari o di varianti in corso d'opera (art. 120 co. 1 lett. b e c) o altra modifica resasi necessaria, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto ex art. 120 co. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Trova applicazione l'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e, ove previsto e compatibile, quanto indicato dall'art. 21 dell'Allegato II.18 al Codice.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Possono partecipare alla presente procedura, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente Disciplinare, gli Operatori Economici di cui all'art. 65 del Codice, anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato

una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro **7 giorni**, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

È ammessa la partecipazione in cooptazione ai sensi dell'art. 68, comma 12, del Codice.

7. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

7.1. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: **FVOE**), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 23.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno

2003, n.196.

7.2. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso

in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

7.3. ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto degli stessi costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Gli operatori economici che eseguiranno le attività di demolizione di cui all'art. 1, comma 53, lett. i-quater, della L. 190/2012 devono possedere, a pena di esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede ovvero devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco in data antecedente a quella di scadenza dei termini per presentare l'offerta indicati nel Disciplinare di gara. Pertanto, l'iscrizione alla white list (o la presentazione della relativa domanda) è richiesta esclusivamente al soggetto che effettivamente eseguirà le prestazioni di demolizione rientranti nel citato art. 1, comma 53, lett. i-quater, e non agli altri operatori economici coinvolti nell'esecuzione dell'appalto.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Allegato II.3, sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un

precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

Sono esclusi, inoltre, dalla procedura di gara gli operatori economici che non hanno assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 27, comma 11, del D.Lgs. 81/2008 costituisce causa di esclusione per un periodo di sei mesi, il mancato possesso della patente di cui all'art. 27 del D.lgs. 81/2008 o del documento equivalente e/o il possesso di una patente con punteggio inferiore a quindici crediti, fermo restando che, ai sensi del citato art. 27, comma 5, non sono tenute al possesso della suddetta patente, le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del Codice.

7.4. SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE elettronico la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una causa di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti speciali previsti nei commi seguenti ai sensi dell'art. 100, comma 1, del Codice, ovvero:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale

dell'operatore economico (FVOE), ai sensi dell'art. 99 del Codice, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 209/2024, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 *bis* del predetto art. 99.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

8.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

- A) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 100, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Si specifica inoltre che l'appaltatore dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituito con D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nelle seguenti categorie:

- Cat. 4 – Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi - Classe E;
- Cat. 5 – Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi - Classe E;
- Cat. 10A–B – Bonifica beni contenenti amianto - Classe E.

L'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 4, 5 e 10A-B, richiesta quale requisito di idoneità professionale ai sensi della normativa vigente, è riferita esclusivamente alle lavorazioni di demolizione e alle connesse attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dell'amianto. Pertanto, in caso di partecipazione plurisoggettiva, il requisito dovrà essere posseduto **esclusivamente dal soggetto incaricato dell'esecuzione di tali attività**, fermo restando il rispetto delle quote e delle prestazioni assunte nell'ambito dell'assetto esecutivo dichiarato in gara.

I rifiuti prodotti nell'ambito dell'appalto dovranno essere gestiti in conformità al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e classificati secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.M. 59/23 (RENTri).

8.2. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

L'operatore economico dovrà essere in possesso dell'**attestazione di qualificazione SOA** rilasciata, ai sensi dell'art. 100 commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. 36/2023, da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente, **in corso di validità**, da dichiarare nel DGUE e nella Domanda di Partecipazione, per le seguenti categorie di lavori classificate secondo quanto disciplinato dall'art. 2 dell'allegato II.12 al Codice, ovvero:

Tabella 3 – Requisiti di capacità Economico-Finanziaria e Tecnico Professionale - Soa Lavori - ART. 2 COMMA 4 DELL'ALLEGATO II.12 AL D. LGS. 36/2023

Cat.	Clas.	Lavorazione	Importo comprensivo di oneri per la sicurezza	%	Indicazioni speciali ai fini della gara			
					Categoria	Subappa lto %	Subappalto a cascata	Avvalim ento
OG2	VI	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	€ 8.986.454,38	47,34 %	Prevalente	49,99%	no	no
OG1	V	Edifici civili e industriali	€ 4.975.770,25	26,21 %	scorporabile	100%	no	no
OG11	V	Impianti tecnologici	€ 5.021.895,16	26,45 %	scorporabile	100%	no	no
			€ 18.984.119,79	100,00%				

Ai sensi dell'art. 100 e dell'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali «**OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela**» e nelle categorie scorporabili come specificatamente riportato nella Tabella 4.

Si specifica che per le categorie scorporabili OS28, OS30 e OS3 la qualificazione è garantita dalla qualifica con categoria OG11, secondo quanto disposto dall'art. 18, c. 21 All.II.12 al D.lgs. 36/2023.

Tabella 4

VERIFICA comma 21 articolo 18 dell'Allegato II. 12, Parte III del D.Lgs 31 marzo 2023, n.36				
Categoria	Descrizione	Importi	%	Limiti
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie, Antincendio	1.300.294,25 €	25,89%	>10%
OS28	Impianti termici e condizionamento	1.650.695,28 €	32,87%	>25%
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	2.070.905,63 €	41,24%	>25%
	TOTALE	5.021.895,16 €		
Lavorazioni appartenenti alla categoria OG11			SI	
OG11		5.021.895,16 €		26,45%

Ai sensi dell'art. 2 dell'allegato II.12 al Codice, la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori **nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto**; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Qualora l'operatore non sia in possesso di idonea qualificazione per tutte le categorie scorporabili, a qualificazione obbligatoria (OG1 e OG11), potrà ricorrere al subappalto "qualificante" o "necessario", in cui è obbligato a fare affidamento sui requisiti di una impresa subappaltatrice in possesso di idonea qualificazione all'atto della presentazione dell'offerta.

Per l'installazione degli impianti classificati nel comma 2 dell'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008 n.37, si rimanda a quanto disposto agli articoli 3 e 4 del già menzionato D.M.

Nel caso sopra indicato, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 1 dell'allegato II.12 al codice appalti i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

La volontà di ricorrere al subappalto qualificante dovrà essere espressamente indicata nel DGUE ovvero in altra separata dichiarazione.

Trattandosi di un bene di interesse storico artistico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, per quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'Allegato II.12. del Codice nonché quelle di cui all'Allegato II.18 del Codice.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare di gara.

Qualora partecipi quale componente di un RTI uno o più operatori economici che si impegna ad eseguire esclusivamente l'attività di trasporto rifiuti, non è richiesto a quest'ultimo il possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente paragrafo ma solo i requisiti di idoneità professionale e quelli indicati nel paragrafo 7 e 11.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'All. II.18 al Codice i lavori di cui alle suddette categorie possono essere eseguiti dall'esecutore solo se in possesso delle relative qualificazioni.

Pertanto:

- nel caso dei **consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice**, qualora venga indicata una consorziata quale esecutrice delle lavorazioni, la stessa dovrà possedere in proprio la qualificazione richiesta per la categoria interessata, a pena di esclusione del consorzio;
- nel caso dei **consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera d), del Codice**, le lavorazioni potranno essere eseguite direttamente dal consorzio, qualora in possesso della necessaria qualificazione, ovvero da una o più consorziate indicate quali esecutrici, che dovranno in tal caso possedere in proprio la qualificazione richiesta per le lavorazioni loro affidate.

COOPTAZIONE:

Ai sensi dell'art. 68, comma 12, del Codice se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Se la quota di lavori sui beni culturali, affidata all'impresa cooptata, è superiore alla soglia dei 150.000 euro, è sempre necessaria la qualificazione SOA adeguata per la classifica e la categoria ai lavori da eseguire. Se la quota è inferiore a tale importo, l'impresa medesima deve necessariamente essere in possesso dei requisiti stabiliti dal nuovo Codice Appalti, come chiarito dall'ANAC col Comunicato del Presidente approvato dal Consiglio del 10 luglio 2024.

8.3. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel **Registro delle imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo Gestori Ambientali dovrà essere posseduto dalle imprese raggruppande/raggruppate che eseguiranno la relativa attività.

Per quanto riguarda l'iscrizione all'albo Gestori Ambientali, al fine di soddisfare il suddetto requisito, è consentito di procedere al "cumulo" delle classi di iscrizione all'ANGA, nel rispetto e in coerenza con l'importo dei lavori che ciascuna di esse deve eseguire.

Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

Il requisito relativo al possesso dell'attestazione di qualificazione SOA deve essere soddisfatto dal raggruppamento complessivamente, ferma restando la necessità che l'esecutore esegua le lavorazioni che si è impegnato a realizzare entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

8.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito dell'iscrizione all'albo Gestori Ambientali dovrà essere posseduto dalle imprese che eseguiranno la relativa attività.

Requisiti di qualificazione

I requisiti di capacità tecnica professionali per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), sono disciplinati dall'allegato II.12, fermo restando che per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d):

- se il consorzio esegue i lavori esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;
- se il consorzio esegue i lavori tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avvalimento ai sensi dell'art. 104 del Codice **(N. B. Per la qualificazione delle imprese consorziate eventualmente designate, non è ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'articolo 104 del Codice dei Contratti, come indicato nel successivo paragrafo 9 del presente Disciplinare);**

Ai sensi del novellato art. 67 comma 5 del D.lgs. 36/2023, i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili, possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e dei commi 1 e 3, utilizzando requisiti propri ovvero facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono, secondo quanto previsto dall'allegato II.12.

Al fine di evitare che l'intervento sui beni culturali sia effettuato da soggetti non qualificati, a prescindere dall'esistenza di un soggetto che se ne assuma la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, in caso di partecipazione in consorzio per la categoria OG2, il requisito di qualificazione deve essere posseduto anche dalla consorziata che esegue il relativo lavoro.

Pertanto, l'operatore che esegue i lavori deve essere dotato in proprio di una idonea qualificazione, al fine di assicurare una effettiva e adeguata tutela al bene culturale oggetto di intervento.

Non si applica il cd. "Cumulo alla rinfusa".

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

9. AVVALIMENTO

Il bene di cui trattasi è soggetto a vincolo di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", pertanto il concorrente non potrà ricorrere all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 104 del D. Lgs. 36/2023, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 132, comma 2, del D. Lgs. 36/2023. Conseguentemente sussiste il divieto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente Disciplinare, fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla norma.

Nell'ipotesi in cui l'operatore economico non intenda eseguire direttamente le prestazioni di cui sopra, dovrà dichiarare

necessariamente la volontà di subappaltare tali prestazioni nel proprio DGUE – *Response.xml*.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché l'affidamento in misura maggioritaria delle lavorazioni ascrivibili alla categoria prevalente.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 119 comma 1 del Codice, che riporta *“Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente...”*, non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente OG2, che sarà subappaltabile nel limite del 49,9% ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione. Le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria sono tutte subappaltabili al 100% ad imprese in possesso delle relative qualificazioni (OG1 e OG11),

Qualora il concorrente non sia in possesso di idonea qualificazione per le predette categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria (OG1 e OG11), dovrà ricorrere al subappalto “qualificante” o “necessario”, in cui è obbligato a fare affidamento sui requisiti di una o più imprese subappaltatrici all'atto di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui l'impresa debba ricorrere al subappalto “necessario”, questa a pena di esclusione deve espressamente manifestare in sede di gara tale sua volontà, indicando specificatamente le opere che si intendono subappaltare a titolo di subappalto necessario.

Nel caso sopra indicato, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 1 dell'allegato II.12 al codice appalti i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice, la Stazione Appaltante impone espresso divieto ai subappaltatori di affidare a terzi l'esecuzione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente contratto (subappalto a cascata). Il subappalto a cascata non è ammesso in ragione delle motivazioni formulate nella decisione di contrarre.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola l'appalto, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice.

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

A norma dell'art. 57 del Codice, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al par. 4.2, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Nel caso l'operatore economico indichi un differente contratto collettivo, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione la Stazione appaltante acquisirà la dichiarazione con la quale il medesimo operatore economico si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto

del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice ed in conformità all'allegato I.01.

A norma dell'art. 102 del Codice, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, l'aggiudicatario si impegna a garantire:

a) la stabilità occupazionale del personale impiegato;

b) l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'operatore economico indica nell'offerta le modalità con le quali intendere adempiere agli impegni di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 81/2008, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale, sono tenuti al possesso della patente di cui all'articolo in questione. Sono escluse dall'ambito applicativo della patente a crediti le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III (cfr. ultimo comma del citato art. 27).

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'aggiudicatario è, altresì, tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

A tal fine, **come requisito necessario dell'offerta è richiesto che il concorrente, al momento della presentazione dell'offerta stessa, dichiari di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999.**

Inoltre, è altresì richiesto che il concorrente, tenuto conto dell'oggetto del contratto, della tipologia o e della natura delle lavorazioni del progetto, a pena di esclusione, si impegni ad assicurare una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile e, considerato il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT nel settore edile, in deroga alle previsioni del comma 4 dell'Allegato II.3 del D.lgs. 36/2023, una quota pari al 10% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

L'operatore economico indica, nell'offerta, le modalità con le quali intende adempiere a quegli impegni. La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore, in base a quanto previsto all'art. 57, comma 2, del Codice, è tenuto all'applicazione dei **Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei lavori, come meglio indicato nella relazione di progetto "Relazione CAM"** che costituisce parte integrante del capitolato speciale d'appalto.

A sensi dell'art. 113, comma 1 del Codice:

a) le prestazioni relative agli impianti, oggetto della presente procedura, dovranno essere eseguite da un soggetto in possesso dell'abilitazione di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".

N. B. A tale riguardo, si precisa che la condizione di esecuzione di cui alla lettera a) non costituisce requisito di partecipazione e, pertanto, non è richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura, bensì dovrà essere posseduta, in fase esecutiva del contratto, dal soggetto che eseguirà effettivamente la predetta, anche qualora trattasi di subappaltatore.

L'Appaltatore è vincolato all'esecuzione ed alla redazione degli elaborati AS BUILT, mediante l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale (BIM).

L'Appaltatore in fase di gara presenterà la propria Offerta di Gestione Informativa (oGI) sulla base del template fornito dalla S.A., non modificandone la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere e seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo. Si precisa inoltre che, prima dell'avvio dei lavori, le offerte di Gestione Informativa andranno concretizzate dall'Aggiudicatario nei relativi piani di Gestione Informativa (pGI).

L'attività di restituzione AS-BUILT dovrà essere coerente con i documenti di gara, in particolar modo, con il livello di dettaglio geometrico e informativo previsto all'interno della "BIMSM - Specifica Metodologica Restituzione As-Built, nonché con quanto indicato all'interno delle BIMMS – Method Statement - Linee guida Produzione informativa BIM ed allegati.

Ogni modello e ogni elemento, sia in formato nativo che in formato aperto ed interoperabile IFC, dovrà contenere i set di parametri richiesti dalla S.A. per la fase esecutiva dell'opera. Eventuali proposte migliorative andranno esplicitate e descritte nell'oGi, rimanendo nei limiti di formattazione e di dimensioni.

La redazione dell'As Built, effettuata con metodi e strumenti digitali, dovrà essere coordinata da un professionista qualificato, il Responsabile del processo BIM in fase di esecuzione dei lavori, di cui la ditta appaltatrice dovrà fornirsi, comunicandone il nominativo in fase di partecipazione.

Il Responsabile BIM sarà un professionista munito di laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure munito di Diploma di Geometra, Perito Industriale o diploma equipollente, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, dotato di specifiche competenze.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto pari a € 18.984.119,79 e precisamente di importo pari ad € **379.682,40** (euro trecentosettantanovemilaseicentottantadue/40) costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente Stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto:

Banca d'Italia – Tesoreria di Torino

IBAN: IT62U0100003245114400000001

Nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. **cognome e nome o ragione sociale** del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di **26 caratteri**;
- II. **codice IPA** 5RYS40 su un numero massimo di 6 caratteri;
- III. **codice CIG** su un numero massimo di **15 caratteri**;
- IV. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di **16 caratteri** (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con

il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news/garanzie.finanziarie.18.07.2025>, mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per **270 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) **essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia** ai sensi dell'articolo 106, comma 5, del Codice, su richiesta della Stazione appaltante per ulteriori giorni che verranno indicati dalla Stazione Appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia è ridotto nei termini indicati dall'art. 106, comma 8, del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: SA 8000, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, EMAS. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni nella "Documentazione amministrativa" e caricata, altresì, nel FVOE.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **facoltativo** ed **assistito**. La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara.

L'eventuale effettuazione del sopralluogo non sarà seguita da alcuna attestazione da parte della Stazione Appaltante.

Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere concordate con il RUP previa richiesta scritta del concorrente interessato, con le modalità previste al par 3.3 del Disciplinare di gara, entro il termine del **10/08/2026 ore 12:00**, tramite la PAD alla Sezione comunicazioni e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Le attività di sopralluogo avranno inizio, in via indicativa, il giorno 19/08/2026 e termineranno il giorno 21/08/2026. Data, ora e indirizzo del sopralluogo saranno comunicati con le modalità previste al par. 3.3 con un preavviso di almeno un giorno.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo, dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione **per un importo pari a € 220,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 (disponibile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>).

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la Stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

L'importo del contributo è calcolato sul valore a base d'asta dell'appalto.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

15.1. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

A pena di non ammissione, l'offerta e la documentazione relativa alla procedura di gara devono essere presentate entro il termine perentorio di seguito indicato, esclusivamente attraverso il Sistema. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.Lgs. n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 18.00 del giorno 08/09/2026**, a pena di irricevibilità.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al par. 2.1 "Piattaforma".

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 14 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 14 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

15.2. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al par. 2 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'OFFERTA è composta da:

A. Documentazione amministrativa;

B. Offerta tecnica;**C. Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui **l'OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica.**

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel

caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per giorni 270 alla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, il concorrente può effettuare, tramite il Sistema, la rettifica di un errore materiale contenuto nell'Offerta tecnica o nell'Offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. Al fine di garantire la segretezza dell'offerta il concorrente dovrà, in primo luogo, manifestare l'intenzione di avvalersi di tale facoltà prima del termine fissato per la seduta di apertura dell'offerta che intende rettificare, mediante invio di apposita comunicazione conforme all'Allegato n. C.VII "Manifestazione di interesse alla rettifica ex art. 101 co. 4", - nell'Area comunicazioni di cui al precedente paragrafo 3.3, contenente esclusivamente la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta tecnica o l'Offerta economica.

Successivamente, i concorrenti, che abbiano inviato nei modi e nei termini sopra descritti, la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta potranno procedere all'invio della relativa rettifica. Quest'ultima dovrà essere inviata durante la seduta di apertura della relativa Offerta, la cui data di svolgimento, per l'Offerta tecnica, è indicata nel presente Disciplinare e per l'Offerta economica, è indicata nella comunicazione di fissazione della seduta. La predetta rettifica dovrà pervenire entro il termine che verrà indicato nell'apposita comunicazione del Presidente della Commissione. La rettifica dovrà essere conforme all'Allegato n. C.VIII "istanza di rettifica ex art. 101 co. 4", sottoscritta digitalmente con le modalità indicate al paragrafo 16.1 e marcata temporalmente con data e ora antecedente a quella prevista per l'inizio delle suddette sedute.

Non saranno accettate richieste di rettifica presentate senza la preventiva manifestazione di interesse di cui sopra o inviate successivamente al termine previsto nel Disciplinare o nella comunicazione di fissazione della seduta, per la presentazione della stessa.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15.3. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte (in conformità a quanto previsto dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 6/2025);
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 15.2.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine **non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni**, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di sette giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nella busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente.

Tabella 5 – Documentazione Amministrativa

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
Documento	Busta A
Domanda di partecipazione (Allegato C.I)	Amministrativa

Eventuale procura	
Documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo da 16 €	
Response.xml dell'e-DGUE compilato sulla base della Request.xml (Allegato C.II)	
Eventuale Response.xml del DGUE cooptata	
Dichiarazione integrativa- (All. C.VI)	
Eventuale dichiarazione di ammissione al concordato preventivo con relativa documentazione	
Eventuale Documentazione per i soggetti associati	
Patto di integrità (Allegato C.III)	
Eventuale Patto di integrità cooptata	
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – (All. C.IV)	
Eventuale Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 delle cooptata	
Garanzia provvisoria e impegno	
Eventuale certificazione e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	
Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informativa antimafia – (All. C.V) facoltativa	
Descrizione delle modalità assolvimento agli impegni ex art. 102 del Codice	
Eventuale ulteriore documentazione	

La sottoscrizione digitale della documentazione da presentare in gara rende superflua e non necessaria l'allegazione della copia digitale del documento di identità del sottoscrittore. Nondimeno, laddove tale copia risulti comunque inserita all'interno dei file costituenti la documentazione amministrativa, come anche dell'offerta tecnica, si evidenzia fin d'ora che la stessa potrà essere estesa dalla S.A. nell'ambito del procedimento di accesso agli atti, di cui al presente disciplinare.

16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione - sottoposta al **pagamento dell'imposta di bollo del valore di € 16,00** - i cui contenuti sono da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti, è redatta secondo il modello di cui all'Allegato I, (conforme alle indicazioni dell'art. 91, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023), sottoscritta dall'Operatore Economico singolo, oppure, sarà compilata dall'Operatore Economico che avrà la rappresentanza del raggruppamento/consorzio (in caso di Operatore Economico in forma plurima) e sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono rese dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico, utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione i dati identificativi del titolare/legale rappresentante/procuratore (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.), nonché la forma giuridica di partecipazione tra quelle previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Devono essere indicate le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Nella domanda di partecipazione, oltre a quanto richiesto di dichiarare ai sensi del presente disciplinare di gara nonché a quanto indicato nell'allegato I, il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- in caso di raggruppamento temporaneo costituendo, l'impegno in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare ai sensi dell'art. 68, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 il contratto a nome e per conto proprio e delle mandanti in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza che le stesse si impegnano a conferirgli con la sottoscrizione della presente domanda;
- inoltre, ai sensi dell'art. 68 co. 2 del Codice, le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati con l'impegno di questi a realizzarle;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- che tutte migliorie tecniche offerte sono a carico dell'offerente, e si intendono comprese nel prezzo offerto in sede di gara;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, al trasporto e smaltimento dei rifiuti - anche speciali - e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;
- di aver accertato, in relazione allo specifico lavoro, l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori nonché la disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia dei lavori in appalto e della prevista cantierizzazione;
- di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire

sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- di aver preso visione accurata del computo metrico relativo ai lavori ed all'elenco prezzi unitari di approvare fin d'ora tutte le norme, prescrizioni, condizioni e modalità;

- di impegnarsi ad impiegare attrezzature e mano d'opera qualificata ed in numero adeguato ai lavori da eseguire, nel rispetto dei vigenti regolamenti e leggi, al fine di evitare danni e/o infortuni alle maestranze, a cose ed a terzi, all'osservanza di tutte le norme assicurative, previdenziali, normative e retributive nei confronti dei propri dipendenti

- di accettare le prescrizioni di sicurezza e salute previste dal piano generale della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, fornito dal Committente;

- di essere in possesso dell'abilitazione di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".

- ad integrazione di quanto indicato nel DGUE, di non versare nella causa di esclusione di cui all'art. 27, comma 11, del D.Lgs. n. 81/2008;

- ad integrazione del DGUE, di impegnarsi a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni oggetto di subappalto, oppure una quota inferiore, fornendo in tal caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;

- che l'**offerta è valida e vincolante per 270 giorni** consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- di impegnarsi ad eseguire le opere con i mezzi, le modalità e i materiali a ridotto impatto ambientale, secondo quanto previsto dalla relazione CAM, dal CSA e dai paragrafi: 3.1.1 Relazione CAM dell'impresa appaltatrice, 3.1.2 (Personale di cantiere), 3.1.3 (Macchine operatrici), 3.1.4 Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori; 3.1.4.1 Grassi ed oli lubrificanti: compatibilità con i veicoli di destinazione; 3.1.4.2 (Grassi ed oli biodegradabili), 3.1.4.3 (Grassi ed oli lubrificanti minerali a base rigenerata), 3.1.4.4 Requisiti degli imballaggi di cui all'allegato al DM 24 novembre 2025;

- di impegnarsi ad accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

- in relazione agli ulteriori requisiti, di cui al paragrafo 7 del Disciplinare, di impegnarsi a garantire, ai sensi degli artt. 57 e 102 del Codice:

- A)** l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare, individuato nel

CCNL Edilizia e affini con codice alfanumerico F012 e, in particolare:

di applicare il CCNL indicato dalla Stazione Appaltante;

Oppure in alternativa

di applicare altro CCNL equivalente, indicando il relativo codice alfanumerico unico come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del Codice e dal relativo Allegato I.01;

B) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari al 30% ed a quella femminile una quota del 10% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

- (per gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50: di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- l'impegno a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;

- L'impegno a garantire la pari opportunità generazionali e di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

- L'impegno a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

- (in caso di ricorso alla cooptazione): la denominazione delle imprese cooptate con l'indicazione della percentuale di lavori che verranno eseguiti;

- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... in data prot. ...;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito internet

dell'Agenzia

all'indirizzo:

https://www.agenziademanio.it/export/sites/demanio/download/Trasparenza/Trasparenza_8/230406_Impegno-Etico.pdf, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e

collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*: l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*: il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;

- di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della Legge 241/1990, il diritto di accesso agli atti, ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 97/2016, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

- di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B.: Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 36/2023. Il concorrente a tal fine allega, nell'ambito della Busta B, anche una copia firmata dell'offerta adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.2.DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16.3. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2,

del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente dovrà produrre la "*Response.xml*" del DGUE, nelle seguenti modalità:

- 1) accede al link iDGUE disponibile su www.acquistinretepa.it;
- 2) seleziona la compilazione come operatore economico;
- 3) esegue l'upload del file "*Request.xml*";
- 4) inserisce i dati richiesti;
- 5) genera il file "*Response.xml*".

La "*Response.xml*" del DGUE deve essere sottoscritta con una firma digitale che consenta di conservarne il formato XML, ad es. con la firma CAdES (con estensione p7m), dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 15.1 e presentato:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;

- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorzi fra cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e compilato, nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, Sezioni A, B e C; Parte VI;
- dai consorziati che prestano il requisito nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D.

Il DGUE dovrà essere compilato nelle parti pertinenti secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente allega, inoltre, l'ulteriore documentazione indicata nel presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del lavoro che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alla Parte III, sezione B, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà

indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 euro. A tale fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 8.1 del presente disciplinare indicando anche il possesso dell'iscrizione alla white list e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le imprese che svolgeranno i lavori di demolizione;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecniche – professionali di cui al par. 8.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

16.4.DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DEI SINGOLI OPERATORI ECONOMICI

Ciascun concorrente dovrà rendere una dichiarazione integrativa (Allegato VI), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005, dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

I. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del codice (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo, si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.lgs. 36/2023:

- a. il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- b. il socio amministratore o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- c. i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- d. i membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- e. i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001);
- f. il direttore tecnico o il socio unico;
- g. l'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti;
- h. gli amministratori del socio persona giuridica

16.5.PATTO DI INTEGRITÀ, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 17, DELLA L. 190/2012

Ciascun operatore economico concorrente è chiamato a compilare il **Patto di integrità** (all. C.III), specificando a pag. 2 del documento se sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'agenzia del demanio. L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti tenuti a compilare il DGUE, e sottoscritto nelle modalità previste per la domanda di partecipazione.

16.6.INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ciascun operatore economico concorrente per cui è prescritto l'obbligo di presentazione dell'e-dgue è chiamato a sottoscrivere il suddetto documento (All. C.IV);

16.7.DICHIARAZIONE DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del lavoro, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del lavoro, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è

priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice attestante:
 - a.1 nel caso la consorziata esecutrice esegua le demolizioni** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

(o, in alternativa,)

- a.2 nel caso la consorziata esecutrice esegua le demolizioni** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

b. [Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

- b.1** di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

- b.2** di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi
..... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a

comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c. *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

d. *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*

- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;

e. *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;

f. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

(o, in alternativa)

g. di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

h. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16.8. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti paragrafi, allega:

- **ricevuta di** pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- **attestazione** di avvenuto pagamento dell'**imposta di bollo**;
- documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 106 del Codice;
- (per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice) copia conforme della **certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione**.

16.9. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Come indicato al par. 9, sussiste il divieto di avvalimento.

16.10. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti dell'appalto, ovvero della percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun operatore economico aderente all'aggregazione di rete, attestanti a quale

operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica a Sistema nella Busta Tecnica, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15 e deve contenere i seguenti documenti:

- a) l'offerta tecnica;
- b) documentazione a comprova del pagamento del contributo ANAC;
- c) Modello Struttura del concorrente per le verifica delle firme dell'offerta tecnica, come da allegato (non a pena di esclusione).

Il concorrente allega, se del caso, una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Nella BUSTA B – OFFERTA TECNICA deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica e gli atti costituenti l'offerta stessa sottoscritti digitalmente secondo le modalità prescritte per la domanda di partecipazione, dai quali, a pena di esclusione, non deve essere rilevabile alcuna indicazione dei valori e degli elementi che attengono all'offerta economica o che consentano, in tutto od in parte, di desumerne il contenuto. L'offerta tecnica dovrà essere composta, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

Tabella 6 – Documentazione Offerta Tecnica

OFFERTA TECNICA	
Documenti	Busta B
Modello scheda informativa lavori riferita al sub-criterio A.1(secondo lo schema All. C.IX)	Tecnica
Relazione B Tecnico-metodologica e di migliori tecniche prestazionali , riferita ai sub-criteri B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7	
Offerta di Gestione Informativa (OGI) riferita al criterio B.8 (secondo lo schema All. C.X - <i>"BIMSO - Specifica operativa - Template di offerta di Gestione Informativa As-Built – TOB0094-ADD-SPECIFOGI-XX-SO-Z-A00001"</i>)	
Scheda certificazione criterio C.1 (secondo lo schema All. C.XI)	
Scheda certificazione e dichiarazioni sub-criteri C.2 (secondo lo schema All. C.XII)	
Modello Struttura del concorrente per le verifica delle firme dell'offerta tecnica (secondo lo schema (All. C.XIII)	

Eventuale copia delle relazioni tecniche oscurate nelle parti ritenute coperte da riservatezza ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 36 del Codice con annessa dichiarazione	
Altre dichiarazioni eventuali	

L'offerta tecnica è sottoscritta con le stesse modalità previste per la domanda di partecipazione (confronta par. 16.1).

L'offerta tecnica non può:

- rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica o comunque pregiudicarne la segretezza;
- comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;
- contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni dei prezzi.

L'aggiudicazione dell'appalto non comporta, di per sé, l'automatica approvazione né l'obbligatoria recezione delle proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Resta riservata alla Stazione appaltante, previo esame tecnico delle proposte e tenuto conto del parere del progettista e del direttore dei lavori, ove nominato, la facoltà di accettare, recepire, modificare o non recepire, in tutto o in parte, le migliorie offerte, qualora le stesse risultino incompatibili con le finalità dell'intervento, con le esigenze funzionali, manutentive, gestionali o di sicurezza dell'opera, con le prescrizioni normative o autorizzative comunque applicabili, ovvero comportino oneri, costi, responsabilità, adempimenti o aggravamenti, diretti o indiretti, presenti o futuri, a carico della Stazione appaltante.

L'eventuale mancata accettazione, totale o parziale, delle migliorie proposte non attribuisce all'appaltatore alcun diritto a compensi, indennizzi, risarcimenti, revisioni dei prezzi, proroghe dei termini contrattuali o ad altre pretese comunque denominate.

Le sole migliorie espressamente approvate dalla Stazione appaltante entreranno a far parte degli obblighi contrattuali dell'appaltatore e dovranno essere recepite all'interno della documentazione progettuale esecutiva e costruttiva, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione appaltante. A tal fine la Stazione appaltante potrà richiedere all'appaltatore l'aggiornamento, la revisione e l'integrazione degli elaborati progettuali e di ogni altra documentazione tecnica necessaria, che dovranno essere redatti e consegnati nei termini assegnati e senza alcun compenso ulteriore rispetto all'importo contrattuale.

Resta in ogni caso inteso che l'approvazione di una proposta migliorativa non determina alcuna modifica dell'importo contrattuale, salvo i casi espressamente previsti dalla normativa vigente e preventivamente autorizzati dalla Stazione appaltante.

17.1. CONTENUTI MODELLO SCHEDA INFORMATIVA LAVORI – RIFERITA AL SUB-CRITERIO A.1 - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'IMPRESA

Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita proponendo **massimo due** interventi realizzati di tipologia affine (per classificazione di lavori, dimensioni dell'intervento, sistemi realizzativi e caratteristiche tecnologiche) a quello oggetto di affidamento su immobili di analoga rilevanza dal punto di vista storico e architettonico, particolarmente rappresentativi della propria capacità a realizzare le opere e preferibilmente svolti con metodologia

BIM, da intendersi conclusi almeno con l'emissione del relativo certificato di ultimazione lavori.

Il Concorrente dovrà compilare il “Modello scheda informativa lavori A.1” (Allegato C.IX) per ogni intervento (massimo n.2), che **non dovrà superare una pagina per ogni intervento** (ogni facciata corrisponde ad una pagina) nel formato già preimpostato della scheda **e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 2 Tavole formato A1 complessive** per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee, contenenti almeno una planimetria, una sezione, uno schema di cantierizzazione e alcune foto caratterizzanti l'andamento del cantiere, nonché immagini estratte dagli strumenti – digitali e non – utilizzati per la gestione della realizzazione, della sicurezza in cantiere, della futura manutenzione delle opere realizzate.

17.2. CONTENUTI RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA, RIPORTANTE LE SEZIONI RELATIVE AI SUB-CRITERI B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7

Ai fini dell'assegnazione dei singoli punteggi il Concorrente dovrà presentare, con specifico riferimento all'intervento in oggetto della presente procedura di affidamento, **una relazione tecnico-metodologica denominata “Relazione B Tecnico-metodologica e di migliorie tecniche prestazionali”** che indichi dettagliatamente l'approccio metodologico e le migliorie offerte rispetto al progetto esecutivo, finalizzata all'attribuzione del punteggio del merito tecnico come descritto al par. 20.1. Tale relazione dovrà essere articolata in n. 7 paragrafi in conformità ai criteri di valutazione B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7. Ogni paragrafo dovrà contenere le informazioni strettamente utili per l'attribuzione, a ciascun sub-criterio, del relativo punteggio, secondo quanto indicato nelle tabelle successive. La relazione dovrà essere redatta in un unico file in formato .pdf e sottoscritto secondo le modalità indicate al par. 16.1. Non è consentita la presentazione di più file distinti riferiti ai singoli sub-criteri.

La relazione deve avere lunghezza massima pari a 21 (ventuno) facciate complessive per la descrizione degli elementi di valutazione **B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7**. Non sono computati nel numero delle pagine le copertine e gli eventuali sommari, curriculum e schede tecniche e dei materiali offerti richiesti nei sub-criteri. Alla relazione potranno essere allegate al massimo n. 7 (sette) tavole in formato A1 con cui il concorrente avrà la possibilità di specificare e dettagliare, anche tramite schemi, schizzi, disegni, testi e immagini, quanto indicato nella relazione.

Pertanto, la relazione Tecnico-metodologica dovrà essere articolata in ragione delle tematiche indicate nei sub-criteri di valutazione di cui alla Tabella 11:

- B.1 Struttura organizzativa e qualificazione tecnica del personale;
- B.2 Ottimizzazione delle lavorazioni e della gestione del cantiere anche in applicazione del protocollo di sostenibilità GBC HB;
- B.3 Sostenibilità ambientale:
 - B.3.1 Monitoraggio CAM/ESG/GBC HB;
 - B.3.2 Prestazioni dell'impianto da FER - *rif. KPI ESG_AdD E1.b1*;
 - B.3.3 Spazi per la mobilità sostenibile - *rif. KPI ESG_AdD E6.a2*;
 - B.3.4 Mitigazione e adattamento agli eventi meteorologici estremi (edifici esistenti con pertinenze esterne ridotte) – *rif. KPI ESG_AdD E2.a4* ;
- B.4 Migliorie riguardanti le prestazioni impiantistiche e la gestione energetica:
 - B.4.1 Miglioramento delle prestazioni delle apparecchiature impiantistiche;
 - B.4.2 Miglioramento e integrazione dei sistemi di gestione e supervisione degli impianti BMS;
 - B.4.3 Modulazione automatica delle portate d'aria in funzione dell'effettivo affollamento;

- B.5 Proposte migliorative relative alla fornitura del servizio di manutenzione ordinaria e preventiva di tutti gli impianti;
- B.6 Piano di comunicazione dell'intervento;
- B.7 Proposta migliorativa relativa alla gestione digitale del cantiere 4D e 5D:
 - B.7.1 Automazione e interoperabilità dei dati 4D/5D;
 - B.7.2 Monitoraggio e accessibilità.

Ogni paragrafo dovrà contenere le informazioni strettamente utili per l'attribuzione, a ciascun sub-criterio, del relativo punteggio, secondo quanto indicato al par. 19.1.

La relazione dovrà essere redatta rispettando i seguenti criteri formali:

- interlinea: singola;
- margini: superiore e inferiore pari a 2,5 cm; destro e sinistro pari a 2 cm;
- dimensione carattere: font ARIAL di grandezza 10 punti;
- numerazione delle pagine: ogni tavola dovrà riportare la numerazione delle pagine secondo una delle seguenti modalità: «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y» (dove X è la numerazione di ciascuna pagina e Y il numero totale delle pagine della relazione).

La sopramenzionata relazione e la documentazione a corredo dovrà essere sottoscritta secondo le modalità previste per la domanda di partecipazione (confronta par.16.1).

Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

17.3. OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA (OGI) CRITERIO B.8

Il Concorrente dovrà predisporre, con specifico riferimento all'intervento in oggetto della presente procedura di affidamento un documento relativo alla descrizione della propria offerta di Gestione Informativa.

Quanto sopra sarà finalizzato all'attribuzione del punteggio del merito tecnico come descritto al par. 19.1.

L'OGI dovrà contenere le informazioni utili per l'attribuzione, a ciascun sub-criterio, del relativo punteggio, secondo quanto indicato nella tabella 11.

Indicazioni per la redazione del documento:

L'OGI dovrà essere strutturata secondo il template allegato ai documenti di gara, denominato "Template Offerta di Gestione Informativa BIMSO – Specifica operativa" (All. C.X). Nello specifico l'offerta di gestione informativa esprime e specifica le modalità di gestione del processo BIM dell'O.E. in risposta alle richieste predisposte dalla stazione appaltante nei relativi Capitolati Informativi (BIMSM - Specifica Metodologica Restituzione *As-Built*);

La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative all'applicazione della metodologia BIM nei servizi oggetto di affidamento, con particolare attenzione all'interoperabilità, al raggiungimento dei livelli di fabbisogno informativo richiesti, all'ottenimento degli obiettivi ed usi minimi, della strutturazione e organizzazione del modello digitale, della sicurezza del contenuto informativo, delle procedure di coordinamento e verifica del modello, delle modalità di condivisione dei dati, modelli, documenti e elaborati e delle modalità di archiviazione e consegna finale

dei modelli.

Si specifica che l'intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni fornite nelle Linee Guida per la produzione informativa BIM (BIMMS), nelle Specifiche Metodologiche (BIMSM) e nella Specifica Operativa (BIMSO) pertanto il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti senza modificarne la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo.

L'OGI, compilata in tutte le sue parti, **non dovrà superare 35 pagine (inclusi allegati) in formato A4.**

Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

All'interno del paragrafo 5.1 dell'OGI, l'Operatore economico concorrente dovrà indicare il nominativo del Responsabile BIM che gestirà il processo digitale in corso di esecuzione e la restituzione dell'AS-BUILT finale, che abbia le necessarie competenze, allegandone il C.V. (escluso dal conteggio del numero delle pagine).

Sia il presente documento che tutti gli altri documenti ad esso allegati devono essere sottoscritti secondo le modalità previste per la domanda di partecipazione (confronta par. 16.1).

17.4. CONTENUTI DOCUMENTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AI SUB-CRITERI C.1 E C.2

C.1 - Misure organizzative di welfare aziendale e pari opportunità

Il concorrente dovrà compilare la Scheda certificazione criterio C.1, secondo l'allegato C.XI, presentando la certificazione del sistema di gestione per la parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, rilasciata secondo la prassi UNI/PdR 125:2022 da organismi accreditati nello specifico ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, ovvero certificazioni equivalenti rilasciate da Organismi stabiliti in altri Stati membri.

La scheda dovrà essere compilata indicando le seguenti informazioni relative al certificato sopramenzionato:

- Ente che ha rilasciato il certificato;
- data/e di emissione del certificato;
- Validità del certificato.

C.2 – Criteri premianti CAM

Il concorrente dovrà compilare la Scheda certificazione e dichiarazioni sub-criteri C.2, secondo l'allegato C.XII, presentando per ogni sub-criterio la seguente documentazione a comprova per l'ottenimento del relativo punteggio indicato nel par. 19:

CRITERIO PREMIANTE		TIPOLOGIA DI COMPROVA	COMPROVA
C.2.1	<i>CAM - 3.2.1 Sistemi di gestione ambientale delle imprese</i>	Certificazione	Certificazione ISO 14001, EMAS in corso di validità o entrambe
C.2.2	<i>CAM - 3.2.12 Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori</i>	Dichiarazione	Dichiarazione di utilizzo di oli/lubrificanti conformi ai CAM (es. biodegradabili)
C.2.3	<i>CAM - 3.2.3 Etichettature ambientali</i>	Certificazione/etichetta	EPD, Ecolabel o altre etichettature ISO 14020 + elenco prodotti
C.2.4	<i>CAM - 3.2.7 Prestazioni ambientali migliorative dei</i>	Certificazioni - schede tecniche-	Certificazioni, EPD, schede tecniche, dichiarazione migliorativa

	materiali e dei prodotti da costruzione	attestazioni	
C.2.5	CAM - 3.2.4 Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'edificio (LCA)	Documento tecnico	Relazione LCA conforme ISO 14040-44 (massimo 4 facciate formato ISO A4, font Arial 10, interlinea singola)
C.2.6	CAM - 3.2.5 Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)	Attestazione di conformità	Attestazione secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029

L'allegato C.XII e la relativa documentazione di comprova per il sub-criterio C.2 dovranno essere presentate in un unico file in formato .pdf; non è ammessa la trasmissione di file separati riferiti al medesimo sub-criterio o a singoli elementi della relativa comprova. Il documento dovrà essere sottoscritto secondo le modalità indicate al paragrafo 16.1. La documentazione allegata dovrà risultare coerente, pertinente e direttamente riconducibile ai contenuti della scheda, al fine di consentire la verifica e la valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce l'offerta economica secondo la procedura guidata gestita dal Sistema. Si riporta il contenuto relativo alla busta C nella tabella sottostante:

Tabella 7 – Documentazione Offerta Economica

Busta C – Offerta economica		
n.	Documento	Busta
1	Offerta economica (generata dal sistema)	Economica
2	Il computo metrico estimativo e l'elenco prezzi e/o nuovi prezzi di tutte le eventuali proposte migliorative indicate dall'Operatore Economico nell'Offerta Tecnica (allegato dall'operatore economico)	Economica

L'offerta economica è costituita, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

- l'“Offerta Economica”, generata automaticamente dal Sistema e firmata digitalmente, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e apposita/e scheda/e, secondo le modalità successivamente indicate.

I valori offerti verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf “Documento di Offerta Economica”, che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- scaricata e salvata sul proprio PC;
- sottoscritta digitalmente.

L'offerta economica deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- il ribasso percentuale relativo all'importo a corpo a base di gara** di € 18.984.119,79 comprensivo dei costi della manodopera pari a € 6.912.792,36 e al netto dei costi della sicurezza pari ad € 398.902,55, nonché dell'IVA. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali; In considerazione del parere MIT n. 2505 del 17/04/2024 e della Delibera ANAC n. 65 del 25/02/2025, il concorrente dovrà formulare un

"ribasso complessivo" sull'importo di € 18.984.119,79, di cui costi della manodopera pari a € 6.912.792,36, al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza. Ai sensi dell'art. 41, c. 14 del Codice, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo di € 18.984.119,79, comprensivo di un minor importo per la manodopera rispetto a quello previsto, deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera stessa. Pertanto, fermo restando il rispetto dei minimi salariali e degli obblighi previsti dal CCNL di riferimento, l'operatore economico potrà giustificare eventuali riduzioni del costo complessivo dell'opera derivanti dall'adozione di soluzioni organizzative, tecnologiche o produttive che consentano un miglior utilizzo delle risorse, senza pregiudicare la qualità dell'esecuzione e i diritti dei lavoratori.

- b) **I costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro**, già computati nell'importo complessivo offerto ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice;

La Stazione Appaltante ha quantificato i costi della sicurezza nella tabella di cui al paragrafo 4 del presente Disciplinare; ciò che invece viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, il cui importo deve essere diverso da € 0, a pena di esclusione, e risultare – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta - commisurato all'entità e alle caratteristiche dell'appalto (ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza);

- c) **i costi della manodopera, già computati nell'importo complessivo offerto;**

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, secondo quanto previsto all'art. 41 comma 14 del Codice, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.

All'interno della Busta C, si chiede di produrre **non a pena di esclusione** e quindi non ai fini dell'attribuzione del punteggio, anche il computo metrico estimativo e l'elenco prezzi e/o nuovi prezzi di tutte le eventuali proposte migliorative indicate dall'Operatore Economico nell'Offerta Tecnica in modo da permettere in fase di esecuzione di quantificare le stesse nel caso la Stazione Appaltante non ritenga di effettuarle.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato nel presente Disciplinare può inserire la dichiarazione di equivalenza delle tutele ex art. 11 comma 4 del Codice e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della Piattaforma relativa all'offerta economica. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta, sia nella componente a corpo che a misura.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.

L'offerta economica è **sottoscritta** secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1 dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 16.1.

Le proposte migliorative formulate dall'offerente si intendono integralmente remunerate nell'ambito del

ribasso e dell'offerta economica presentata e non possono dar luogo, in fase esecutiva, ad alcuna richiesta di maggiori compensi, riserve, pretese economiche o varianti conseguenti alla loro attuazione.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs 36/2023, con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti fattori ponderali espressi in tabella:

Tabella 8 – Criteri di Valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE			RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
OFFERTA TECNICA	A	Affidabilità tecnico organizzativa	Criterio A A.1 (all. C.IX)	Qualitativa	P_A = 15
	B	Metodologia di esecuzione delle opere e migliorie tecniche prestazionali	Criterio B (B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7)	Tabellare Qualitativa Quantitativa	P_{B1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7} = 52
		Offerta di Gestione Informativa	Criterio B.8 B.8 (all. C.X)	Qualitativa	
	C	Criteri premianti	Criterio C C.1, C.2 (all. C.XI e all. C.XII)	Tabellare Qualitativa Quantitativa	P_C = 13
OFFERTA ECONOMICA	D	Ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara	Offerta economica	Quantitativa	P_D = 15
TOTALE					100

19.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

L'offerta tecnica si articola nei **criteri qualitativi e tabellari A-B-C** che, a loro volta si articolano in sub-criteri, come meglio dettagliato nelle tabelle che seguono.

Di seguito sono identificati i criteri di attribuzione dei punteggi:

- con la lettera **D** vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice come meglio specificato al successivo par. 20.1;
- con la lettera **T** vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, come meglio specificato al successivo par. 20.2;
- con la lettera **Q** vengono indicati i “**Punteggi quantitativi**”, come meglio specificato al successivo par. 20.3.

Tabella 9 - PUNTEGGI OFFERTA TECNICA – TOTALE 85 punti

Elementi di valutazione	Punti max	Criteri di valutazione		PESO	PESO	PESO
				D Max	T Max	Q Max
A - Affidabilità tecnico organizzativa e metodologia di esecuzione delle opere	15	A.1	Professionalità e adeguatezza dell'impresa anche con adozione della metodologia BIM	15		
B - Metodologia di esecuzione delle opere e migliorie tecniche prestazionali	52	B.1	Struttura organizzativa e qualificazione tecnica del personale	9		
		B.2	Ottimizzazione delle lavorazioni e della gestione del cantiere anche in applicazione del protocollo di sostenibilità GBC HB	13		
		B.3.1	Sostenibilità ambientale: Monitoraggio CAM/ESG/GBC HB	3		
		B.3.2	Sostenibilità ambientale: Prestazioni dell'impianto da FER - <i>rif. KPI_ESG_AdD E1.b1</i>	3		
		B.3.3	Sostenibilità ambientale: Spazi per la mobilità sostenibile - <i>rif. KPI_ESG_AdD E6.a2</i>	1		
		B.3.4	Sostenibilità ambientale: Mitigazione e adattamento agli eventi metereologici estremi (edifici esistenti con pertinenze esterne ridotte) – <i>rif. KPI_ESG_AdD E2.a4</i>	4		
		B.4.1	Migliorie riguardanti le prestazioni impiantistiche e la gestione energetica: Miglioramento delle prestazioni delle apparecchiature impiantistiche	4		
		B.4.2	Migliorie riguardanti le prestazioni impiantistiche e la gestione energetica: Miglioramento e integrazione dei sistemi di gestione e supervisione degli impianti BMS	4		
		B.4.3	Migliorie riguardanti le prestazioni impiantistiche e la gestione energetica: Modulazione automatica delle portate d'aria in funzione dell'effettivo affollamento	4		
		B.5	Proposte migliorative relative alla fornitura del servizio di manutenzione ordinaria e preventiva di tutti gli impianti			3
		B.6	Piano di comunicazione dell'intervento	2		
		B.7.1	Proposta migliorativa relativa alla gestione digitale del cantiere 4D e 5D: Automazione e interoperabilità dei dati 4D/5D		1	

		B.7.2	Proposta migliorativa relativa alla gestione digitale del cantiere 4D e 5D: Monitoraggio e accessibilità		1	
B- Offerta di Gestione Informativa	5	B.8	Offerta di gestione informativa (oGI) per As-Built e certificazione del sistema di gestione BIM dell'organizzazione (in conformità alla UNI 11337-8)	5		
C - Criteri premianti	13	C.1	Misure organizzative di welfare aziendale e pari opportunità		2	
		C.2.1	C.A.M - cap. 3.2.1 Sistemi di gestione ambientale - <i>rif. KPI_ESG_AdD E7.a2 – Prestazioni ambientali del cantiere</i>			3
		C.2.2	C.A.M - cap. 3.2.12 Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori – <i>rif. KPI_ESG_AdD E7.a2 – Prestazioni ambientali del cantiere</i>		2	
		C.2.3	C.A.M - cap. 3.2.3 Etichettature ambientali o ecologiche - <i>rif. KPI_ESG_AdD E4.b1 – Utilizzo di materiale riciclato e a bassa intensità di carbonio</i>		1	
		C.2.4	C.A.M - cap. 3.2.7 Prestazioni ambientali migliorative dei materiali e dei prodotti da costruzione - <i>rif. KPI_ESG_AdD E4.b1 – Utilizzo di materiale riciclato e a bassa intensità di carbonio</i>		2	
		C.2.5	C.A.M - cap. 3.2.4 Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'edificio (LCA) - <i>rif. E4.a1 – Life Cycle Assessment (LCA)</i>	2		
		C.2.6	C.A.M - cap. 3.2.5 Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)		1	
TOTALE	P_{A,B,C} = 85					

Nella presente gara non è prevista alcuna soglia di sbarramento.

In merito ai contenuti dell'offerta tecnica, ed in particolare alle migliori proposte dagli operatori economici, si specifica che:

- le proposte migliorative devono configurarsi come integrazioni, precisazioni e migliorie che rendono il progetto meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante, senza tuttavia alterare i caratteri essenziali del progetto esecutivo a base di gara
- non verranno prese in considerazione le offerte che comportino un peggioramento in relazione ai parametri previsti dal progetto esecutivo;
- non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo per i costi relativi alla progettazione di dettaglio e alla realizzazione delle offerte contenute nella busta tecnica, che restano a carico dell'offerente. Pertanto, nel definire il ribasso offerto sull'importo a base d'asta, il concorrente deve tenere conto anche dei costi per le migliorie indicate nella propria offerta tecnica;
- le dichiarazioni, relazioni e contenuti dell'offerta tecnica diventeranno vincolanti per l'aggiudicatario in fase di realizzazione delle opere. Quanto offerto in sede di gara, qualora valutato positivamente e accettato dalla Stazione Appaltante, diventa oggetto di contratto. Pertanto, eventuali carenze dell'offerta derivanti da mancate o erronee valutazioni dell'Appaltatore non potranno essere oggetto di richiesta di maggiori oneri e/o indennizzi in sede di esecuzione, né di maggiori tempi di esecuzione;

- in tempo utile per la stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà produrre, a sua cura e spese, tutti gli elaborati (grafici, relazioni, calcoli, richieste pareri ecc.) necessari per la "cantierizzazione" delle lavorazioni complementari offerte quali "migliorie", sviluppati secondo le prescrizioni di legge e le normative tecniche specialistiche;
- non saranno ammesse soluzioni che vadano in contrasto con il parere emesso dal MiC assunto al prot. n. 8026 del 14/07/2025 che accompagna il progetto a base di gara.
- la Stazione Appaltante, si riserva la facoltà sentiti i progettisti e la direzione lavori, di non accogliere le proposte migliorative avanzate all'appaltatore qualora le stesse comportino modifiche progettuali ritenute sostanziali, non coerenti con le previsioni progettuali poste a base di gara e/o che determinino, anche solo potenzialmente, un peggioramento delle prestazioni dell'opera sotto il profilo tecnico, funzionale, della durabilità, della manutenibilità o delle condizioni di esercizio. Resta in ogni caso ferma la necessità che le eventuali proposte siano compatibili con il quadro normativo e contrattuale vigente e non alterino i livelli qualitativi e prestazionali dell'intervento.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto anche della completezza e della coerenza degli elaborati presentati in sede di offerta a integrazione/revisione del progetto esecutivo posto a base di gara.

Con riferimento ai succitati criteri, di seguito si espongono i sub-criteri motivazionali con i quali saranno valutate le offerte.

Tabella 10 - OFFERTA TECNICA - VALUTAZIONE CRITERIO A

Criterio A	OFFERTA TECNICA VALUTAZIONE SUB CRITERIO A.1	Punti D	Punti T	Punti Q
A.1 – Professionalità e adeguatezza dell'impresa anche con adozione della metodologia BIM: P_{A.1} = 15 punti max <u>Descrizione</u> Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza e le capacità tecniche acquisite nella realizzazione di interventi di tipologia affine a quello oggetto di affidamento su immobili vincolati di analoga rilevanza dal punto di vista storico e architettonico, in relazione ad un massimo di due interventi eseguiti, terminati e collaudati, dimostrandone l'avvenuta idonea conclusione. Per interventi affini si intendono opere caratterizzate da analogie rispetto alle seguenti componenti: - destinazione d'uso dell'immobile; - tipologia costruttiva e sistemi tecnologici presenti; - natura e caratteristiche degli interventi realizzati (restauro, risanamento conservativo, recupero funzionale, adeguamento impiantistico, miglioramento strutturale, ecc.); - livello di complessità tecnico-realizzativa e gestionale; - consistenza dimensionale dell'intervento; - importo dei lavori eseguiti. Saranno particolarmente apprezzati gli interventi in cui verrà dimostrata l'esperienza nell'impiego della metodologia BIM per la gestione del cantiere e la produzione dell'As-Built. Verranno apprezzati maggiormente gli interventi caratterizzati da recupero di immobili esistenti vincolati ai sensi del D.lgs. 42/2004.		MAX 15		

La Commissione Giudicatrice attribuirà: - il punteggio non in funzione del numero degli interventi proposti ma in base all'attinenza con il sub-criterio; - minor valore alle descrizioni generiche e che non rendano evidenza dell'esperienza effettiva del concorrente. Criteri di valutazione: La commissione valuterà positivamente gli interventi descritti, secondo le modalità riportate al par. 17.1, riportando i seguenti requisiti/caratteristiche in ordine di priorità: 1. Tipologia di interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), del D.P.R. 380/2001 e/o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del medesimo decreto, eseguiti preferibilmente su immobili sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004; 2. Destinazione d'uso "Uffici", o similari all'oggetto di gara, valorizzando interventi su più fabbricati con molteplici utilizzi quali "Uffici", "archivi"; 3. Dimensioni dell'intervento in termini di superficie lorda e volume ed importo dei lavori simili al progetto a base di gara; 4. Adozione della metodologia BIM con formati interoperabili .ifc per la rappresentazione del cantiere, l'archiviazione della documentazione tecnica di cantiere, e con maggior interesse per la redazione dell'As-built; 5. Applicazione di un protocollo di sostenibilità, preferibilmente in riferimento al GBC HB; 6. Criticità riscontrate in corso di esecuzione e le modalità di risoluzione			
--	--	--	--

Tabella 11 - OFFERTA TECNICA - VALUTAZIONE CRITERIO B

B	OFFERTA TECNICA VALUTAZIONE SUB CRITERIO B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8	Punti D	Punti T	Punti Q
	B.1 - Struttura organizzativa e qualificazione tecnica del personale: P_{B.1} = max 9 punti (D) Descrizione L'operatore economico dovrà fornire un elenco delle figure tecnicamente qualificate tra il proprio personale da impiegare nell'esecuzione dei lavori, che abbiano una formazione superiore a quella obbligatoria, indicandone l'incidenza sull'organico complessivo. La struttura tecnica operativa e la relativa organizzazione (organigramma) che il concorrente si impegna ad impiegare per l'esecuzione dei lavori dovrà prevedere un numero adeguato di risorse, con relative qualifiche ed esperienza, organizzate in squadre. La gestione della qualità e della sicurezza dovrà essere garantita attraverso un'attenta pianificazione e supervisione. Nello specifico, dovrà essere puntualmente dimostrata la formazione e l'esperienza tecnica conseguita dalle maestranze, nonché la/le qualifica/che del/i direttore/i tecnico/i di cantiere. Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, il concorrente dovrà allegare gli elenchi, le attestazioni e/o i curricula a comprova delle informazioni dichiarate. Fermo restando che dovrà essere riportato nell'elenco delle figure qualificate la qualifica minima prevista da legge e quella in possesso, pertanto, saranno oggetto di valutazione solo le qualificazioni superiori a quanto richiesto dagli specifici obblighi di legge. Gli elenchi, le	MAX 9		

attestazioni e i curricula riferiti al personale non saranno conteggiati nel computo delle pagine della relazione tecnica. Inoltre, la formazione specifica del personale impiegato nell'appalto in materia di sicurezza è svolta secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni vigente. Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, non verrà valutata la formazione obbligatoria prevista ai sensi del D.lgs. 81/2008. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno preferite le offerte che, nell'ambito del presente sub-criterio, prevedano la miglior struttura organizzativa del cantiere tale da assicurare rapidità, qualità e sicurezza nell'esecuzione e tale da garantire, in particolare, il rispetto delle tempistiche complessive di esecuzione e la salute dei lavoratori, attraverso manodopera competente, specializzata ed esperta in relazione alle specifiche mansioni. Si dovranno esplicitare i sistemi e procedure di project management del processo di gestione e conduzione del cantiere che s'intendono adottare, anche in relazione alla gestione dei rapporti con sub-appaltatori e/o sub-fornitori, alla comunicazione efficace con la Stazione appaltante, la DL, CSE, la commissione di collaudo, ecc., nonché al rispetto della qualità e dei tempi contrattuali anche descrivendo le modalità di monitoraggio comunicazione e condivisione dei dati relativi all'avanzamento dei lavori con il RUP, la DL, il CSE, GBC HB AP e il Commissioning Authority. Si dovrà esplicitare l'assetto del Project Management Office (PMO), riferito all'unità produttiva cantiere, ovvero la struttura organizzativa che, occupandosi della gestione globale della commessa, assicuri il perseguimento degli obiettivi attesi dalla Stazione appaltante, in termini di qualità, tempestività, sostenibilità ed economicità. <u>Criteri di valutazione:</u> La commissione valuterà positivamente quanto presentato secondo le modalità riportate al par. 17.2. Saranno valutati positivamente: 1. numero di risorse adeguato e proporzionato alla complessità delle opere; 2. qualifiche, con certificazioni e attestati di formazione a comprova delle qualifiche dichiarate; 3. competenze in merito all'applicazione di protocolli di sostenibilità - in particolare il protocollo GBC HB - per la verifica dell'esecuzione dell'opera secondo quanto previsto da progetto anche mediante presenza nella struttura organizzativa di figure professionali in possesso della credenziale GBC Historic Building AP (GBC HB AP); 4. organizzazione in squadre con ruoli e responsabilità ben definiti; 5. elenchi nominativi, attestazioni e curricula a comprova delle informazioni dichiarate con eventuale segnalazione di esperienza pregressa in progetti simili del personale qualificato; 6. completezza e adeguatezza della formazione rispetto alle procedure e tecniche adottate anche in materia ambientale; 7. implementazione di misure aggiuntive per la sicurezza oltre a quelle obbligatorie; 8. pertinenza, esaustività e qualità della proposta rispetto all'assetto del Project Management Office (PMO), riferito all'unità produttiva cantiere.			
B.2 - Ottimizzazione delle lavorazioni e della gestione del cantiere anche in applicazione del protocollo di sostenibilità GBC HB: P_{B.2} max 13 punti (D) <u>Descrizione</u> Il concorrente dovrà descrivere le modalità di esecuzione al fine di ottimizzare le lavorazioni e la gestione del cantiere, anche in riferimento della suddivisione	MAX 13		

dell'intervento in più ambiti operativi, coerentemente con il protocollo GBC HB. Il programma esecutivo dei lavori e le modalità per il suo necessario aggiornamento in corso di esecuzione saranno predisposti suddividendo le lavorazioni in funzione delle attività da espletare, anche sulla base di una Work Breakdown Structure (WBS) e comunque in accordo con quanto previsto nel Progetto esecutivo. Nello specifico l'Operatore economico concorrente dovrà presentare un "progetto di cantierizzazione" che tenga conto del contesto reale e delle specifiche lavorazioni da eseguire, in cui le soluzioni proposte dovranno essere coerenti al progetto posto a base di gara, alle descrizioni e alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto e del PSC. Il progetto di cantierizzazione, sviluppato a partire dall'analisi del Piano di Sicurezza e Coordinamento e di quanto prescritto nella Relazione tecnica sui Criteri Ambientali Minimi, facenti parte del Progetto Esecutivo dell'opera, dovrà esplicitare i miglioramenti conseguiti attraverso le soluzioni proposte, in particolare relativamente ai seguenti aspetti: 1. organizzazione generale del cantiere e definizione del modello organizzativo volto a consentire la gestione parallela o sequenziale delle lavorazioni tra le diverse aree di intervento negli ambiti operativi dell'applicazione del protocollo di sostenibilità GBC HB; 2. utilizzo di attrezzature e macchinari a ridotto impatto ambientale (riduzione dell'emissione di polveri, riduzione dell'inquinamento acustico, risparmio energetico, ecc.); 3. misure migliorative delle condizioni di sicurezza previste dal PSC, e comunque coerenti con tale Piano, quali riduzione delle interferenze interne (ovvero tra attività/lavorazioni proprie del cantiere), maggiore utilizzo di dispositivi di protezione collettiva (in luogo e/o in aggiunta ai DPI), impiego di dispositivi di rilevazione ambientale, dotazione di presidi di primo soccorso, antincendio, antintrusione, ecc.; 4. mantenimento del decoro generale del cantiere, mitigazione del suo impatto visivo (anche attraverso speciali trattamenti della recinzione di cantiere e dei ponteggi); 5. proposta migliorativa specificamente riferita alle caratteristiche dell'intervento oggetto di affidamento, tenendo conto delle principali criticità realizzative individuate nel progetto esecutivo, con particolare riferimento alle attività di bonifica MCA, alla demolizione del fabbricato G, alle demolizioni interne, alle interferenze tra le lavorazioni, alla gestione dei flussi di cantiere e all'applicazione del protocollo di sostenibilità GBC Historic Building per l'Edificio A. La proposta dovrà illustrare le soluzioni organizzative, tecniche e gestionali che il concorrente intende adottare per il presidio delle suddette fasi lavorative, descrivendo in modo puntuale: ○ le sequenze operative previste; ○ le misure di coordinamento tra imprese, subappaltatori e fornitori; ○ le modalità di gestione della sicurezza nelle lavorazioni maggiormente critiche; ○ l'organizzazione dei flussi di cantiere e delle attività di rimozione, movimentazione, stoccaggio temporaneo e conferimento dei materiali di demolizione; ○ le modalità di monitoraggio e controllo dell'avanzamento delle attività; ○ le misure finalizzate alla riduzione delle interferenze tra le lavorazioni e con il contesto esterno;			
--	--	--	--

○ le soluzioni adottate per il perseguimento degli obiettivi previsti dal protocollo GBC HB. Per una migliore comprensione della proposta si richiede di articolare il capitolo della relazione riguardante il presente sub-criterio in cinque paragrafi, uno per ciascun aspetto da trattare, e comunque nel rispetto della estensione massima consentita (v.d. paragrafo 19.1). È richiesta la presentazione di un elaborato grafico in formato ISO A0 (in scala adeguata, da allegarsi in calce al capitolo ed escluso dal conteggio delle pagine), da non computare nelle n. 7 tavole messe a disposizione dal concorrente (v. d. paragrafo 17.2) in cui sia rappresentato il layout di cantiere con le soluzioni migliorative proposte. Resta inteso che la presentazione di tale proposta in sede di gara d'appalto, risulterà vincolante per l'impresa aggiudicataria in fase di esecuzione dell'opera, fatti salvi ulteriori miglioramenti della sicurezza del cantiere che si dovessero rendere necessari durante il corso dei lavori, secondo quanto potrà valutare il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e/o il Direttore dei Lavori. <u>In ogni caso nessuna modifica/miglioria proposta in sede di offerta tecnica dal Concorrente potrà comportare maggiori oneri per la Stazione appaltante.</u> <u>Criteri di valutazione:</u> La commissione valuterà positivamente quanto presentato secondo le modalità riportate al par. 17.2. Saranno valutati positivamente: 1. capacità di ottimizzare le tempistiche di esecuzione; chiarezza e realizzabilità delle contromisure messe in atto per garantire il rispetto dei tempi previsti dal progetto, anche in caso di sopraggiunte attività necessarie al buon esito dell'appalto e di altre attività che insistono nell'area di cantiere; 2. eventuale analisi di dettaglio delle lavorazioni anche basata su una struttura WBS maggiormente dettagliata predisposta in conformità al progetto esecutivo; 3. modalità chiare per l'aggiornamento del programma in corso di esecuzione; 4. predisposizione di uno schema del piano di approvvigionamento collegato al cronoprogramma; 5. individuazione di <i>milestones</i> per controllo e monitoraggio dell'avanzamento del cantiere, anche dal punto di vista economico; 6. rappresentazione e dimostrazione di efficacia della pianificazione del cantiere finalizzata anche alla rendicontazione delle lavorazioni legate al protocollo GBC HB.			
B.3 – Sostenibilità ambientale: P_{B.3} = max 11 punti (D) <u>Descrizione</u> Il presente criterio analizza aspetti che possono essere oggetto di proposta migliorativa da parte dell'operatore in tema di sostenibilità energetico ambientale, in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 24 novembre 2025, agli obiettivi ESG dell'Agenzia del Demanio (strumento interno di valutazione e monitoraggio degli impatti ESG dell'Agenzia sul patrimonio gestito e valorizzato) e al protocollo GBC HB adottato nel progetto. Il progetto è stato sviluppato e validato ai sensi del D.M. CAM 2022, mentre per la parte di affidamento dei lavori per l'esecuzione dei lavori per gli interventi edilizi si applica il D.M. 24 novembre 2025. <u>Criteri di valutazione</u>	MAX 11		

La commissione valuterà positivamente quanto presentato secondo le modalità riportate al par. 17.2.

B.3.1: Monitoraggio CAM/ESG/GBC HB:

P_{B3.1} = max 3 punti (D)

Con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ESG di cui si è dotata l'Agenzia del Demanio (cfr. TOB0094-ADD-RELOBJECTS-XX-RT-Z-EN0045), ai criteri ambientali minimi individuati nel progetto esecutivo (cfr. TOB0094-ADD-CRIAMBMIN-XX-RT-Z-EN0042) nonché agli obiettivi relativi al protocollo GBC HB (cfr. TOB0094-ADD-GBCPREASS-XX-RT-Z-EN0043 e TOB0094-ADD-CSPONPGBC-XX-RT-Z-EN0044), il Concorrente dovrà descrivere la modalità operativa che intende proporre al fine di monitorare e rendicontare in fase di esecuzione i risultati raggiunti per gli aspetti di sostenibilità energetico-ambientale.

La Commissione valuterà l'efficacia del sistema proposto per il monitoraggio e la rendicontazione degli obiettivi ESG, CAM e GBC HB, apprezzando in particolare la periodicità degli aggiornamenti e della reportistica, l'organizzazione dei momenti di verifica, la tracciabilità dei materiali e delle lavorazioni, l'impiego di schede di sottomissione, nonché le procedure di audit e controllo sviluppate in coordinamento con la Direzione Lavori.

B.3.2 Prestazioni dell'impianto da FER - rif. KPI ESG AdD E1.b1

P_{B3.2} = max 3 punti (D)

Il concorrente dovrà descrivere le soluzioni migliorative proposte per migliorare le prestazioni dell'impianto fotovoltaico previsto nel progetto esecutivo. Saranno valutate positivamente le soluzioni che, mediante l'impiego di componenti con caratteristiche prestazionali superiori a quelle previste in progetto e/o l'adozione di soluzioni tecniche innovative, consentano di migliorare l'efficienza, la producibilità annua, l'affidabilità e la durabilità del sistema, anche mediante un eventuale incremento della potenza installata. La proposta dovrà essere corredata da valutazioni tecnico-economiche, schemi grafici, calcoli di producibilità e schede tecniche dei componenti offerti. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà il livello di miglioramento prestazionale conseguibile, la qualità e durabilità dei componenti proposti, la sostenibilità tecnico-economica della soluzione e la completezza della documentazione a supporto.

B.3.3 – Spazi per la mobilità sostenibile - rif. KPI-ESG AdD E6.a2

P_{B3.3} = max 1 punto (D)

La proposta migliorativa dovrà riguardare l'ottimizzazione degli spazi destinati alla ciclabilità previsti nel progetto esecutivo anche finalizzata all'incremento del numero di stalli per il deposito e il ricovero sicuro delle biciclette e al miglioramento della loro funzionalità e fruibilità e l'eventuale installazione di punti di ricarica per e-bike. Il concorrente dovrà illustrare le soluzioni proposte allegando valutazioni tecnico-economiche, stralci planimetrici, schemi distributivi e schede tecniche dei prodotti offerti. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno apprezzate le soluzioni che consentano una più efficiente organizzazione degli spazi destinati alla mobilità ciclabile migliorandone funzionalità, fruibilità e sicurezza, attraverso l'impiego di prodotti e attrezzature caratterizzati da elevati standard qualitativi, durabilità e ridotte esigenze manutentive, garantendo al

contempo un'efficace integrazione con le sistemazioni esterne e la sostenibilità tecnico-economica della proposta. <u>B.3.4 - Mitigazione e adattamento agli eventi metereologici estremi (edifici esistenti con pertinenze esterne ridotte) – rif. KPI-ESG AdD E2.a4</u> P_{B3.4} = max 4 punti (D) Miglioramento della permeabilità della superficie non edificata (sistemazioni esterne) mediante l'utilizzo di soluzioni alternative a quelle impermeabili previste da progetto, che consentano di produrre un incremento della superficie non edificata, al fine di favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche e la resilienza del sito rispetto ad eventi climatici estremi. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno valutate le soluzioni progettuali che indicheranno le modalità di raggiungimento dell'obiettivo richiesto dal sub-criterio allegando valutazioni tecnico-economiche, stralci planimetrici, schemi distributivi tipo e schede tecniche dei prodotti proposti dando evidenza degli specifici parametri migliorativi.			
B.4 - Migliorie riguardanti le prestazioni impiantistiche e la gestione energetica: P_{B.4} = max 12 punti (D) <u>Descrizione</u> Il presente sub-criterio analizza aspetti che possono essere oggetto di proposta migliorativa da parte dell'operatore in tema di prestazioni impiantistiche e di gestione energetica. <u>Criteri di valutazione</u> La commissione valuterà positivamente quanto presentato secondo le modalità riportate al par. 17.2. <u>B.4.1 - Miglioramento delle prestazioni delle apparecchiature impiantistiche</u> P_{B4.1} = max 4 punti (D) La proposta migliorativa dovrà prevedere macchine impiantistiche (pompe di calore, terminali, ecc.) con migliori performance in termini di efficienza energetica, emissioni, rumorosità e qualità dei sistemi di filtrazione, nel rispetto delle soluzioni progettuali. <i><u>(indicare le modalità di raggiungimento, allegando valutazioni tecnico-economiche, schemi grafici e schede tecniche dei prodotti proposti).</u></i> <u>B.4.2 - Miglioramento e integrazione dei sistemi di gestione e supervisione degli impianti (BMS)</u> P_{B4.2} = max 4 punti (D) La proposta migliorativa dovrà prevedere la realizzazione di un sistema di Building Management System (BMS) unitario che, partendo da quanto previsto dal progetto esecutivo, consenta <u>l'integrazione, la supervisione e la gestione centralizzata</u> di tutti gli impianti tecnologici presenti nel complesso <i>(meccanici, elettrici e di distribuzione energia; di illuminazione ordinaria e di emergenza; fotovoltaici e sistemi di monitoraggio energetico; antincendio e speciali; sensoristica ambientale e tecnologica installata in campo, ecc.)</i>. Il sistema, basato su protocolli aperti, dovrà consentire la raccolta centralizzata e storicizzata dei dati provenienti dagli impianti, la gestione automatizzata delle logiche di funzionamento e la generazione di report prestazionali, in ottica di un possibile raggiungimento di un asset informatico affine al <i>Digital Twin</i>, volto all'ottimizzazione dei consumi energetici dell'intero complesso.	MAX 12		

<i>(indicare le modalità di raggiungimento, allegando valutazioni tecnico-economiche, schemi grafici e schede tecniche dei prodotti proposti)</i> B.4.3 - Modulazione automatica delle portate d'aria in funzione dell'effettivo affollamento P_{B.4.3} = max 4 punti (D) La proposta dovrà prevedere l'implementazione di una logica di ventilazione a portata variabile negli ambienti ove è previsto l'utilizzo di pannello ambiente del tipo attivo per misura di temperatura, umidità e CO₂, consentendo la modulazione automatica delle portate d'aria in funzione dell'effettivo affollamento, finalizzata alla riduzione dei consumi energetici, all'ottimizzazione dei costi di esercizio e al miglioramento delle condizioni di comfort termoigrometrico e della qualità dell'aria interna.			
B.5 - Proposte migliorative relative alla fornitura del servizio di manutenzione ordinaria e preventiva di tutti gli impianti: P_{B.5} = max 3 punti (Q) Descrizione: Il concorrente dovrà illustrare le proposte migliorative relative ad un servizio di manutenzione ordinaria e preventiva di tutti gli impianti al fine di assicurare la continuità operativa e l'efficienza di quest'ultimi, con decorrenza a far data dalla consegna dell'immobile alla amministrazione usuaria per una durata che l'Operatore riterrà idonea al fine di garantire un miglior passaggio di consegne ai manutentori incaricati dalla suddetta amministrazione. Le proposte dovranno includere dettagli tecnici e specifiche dei piani di manutenzione, evidenziando come queste soluzioni contribuiscano a garantire la massima efficienza e longevità degli impianti, riducendo al minimo i tempi di inattività e i costi di manutenzione. Inoltre, sarà valutata positivamente l'integrazione di tecnologie avanzate per il monitoraggio e la gestione degli impianti. Criteri di valutazione: La commissione valuterà positivamente quanto presentato secondo le modalità riportate al par. 17.2. Sarà assegnato: - un punteggio fino a 1 punto (Q) per un periodo offerto fino ad 1 anno; - un punteggio fino a 2 punti (Q) per un periodo offerto da oltre 1 anno fino a 2 anni; - un punteggio fino a 3 punti (Q) per un periodo offerto da oltre 2 anni fino a 3 anni.			MAX 3
B.6 Piano di comunicazione dell'intervento: P_{B.6} = max 2 punti (D) Descrizione: Il concorrente dovrà presentare una proposta di miglioramento del piano di comunicazione dell'intervento rispetto a quanto previsto all'art. 73 del CSA che valorizzi le attività che verranno svolte durante tutte le fasi di cantiere allo scopo di divulgare all'esterno gli aspetti più rilevanti del progetto. Il concorrente dovrà dare atto della capacità di implementare il piano di pari passo con lo sviluppo e le fasi esecutive, al fine di identificare il cantiere, anche nell'ambito dell'applicazione del protocollo di sostenibilità <i>GBC HB</i>. In tale ambito, il cantiere dovrà essere configurato non come elemento di interferenza rispetto al contesto socio-territoriale, bensì come occasione di integrazione con lo stesso,	MAX 2		

contribuendo alla diffusione dei valori economici, sociali, ambientali e culturali connessi all'intervento e al patrimonio pubblico oggetto di valorizzazione. A tal fine, il piano dovrà favorire la conoscenza del bene da parte della collettività, riconoscendo lo stesso quale elemento identitario e testimonianza della memoria storica del territorio. La rifunzionalizzazione dell'immobile dovrà pertanto essere efficacemente comunicata quale processo volto a restituirne funzionalità e valore d'uso, valorizzandone al contempo i caratteri storici e culturali in una prospettiva contemporanea orientata alla fruizione pubblica. Il piano proposto dovrà essere predisposto ed attuato a cura e spese dell'appaltatore; pertanto, tutta la documentazione delle stampe e del materiale informativo distribuito su tutti i canali utilizzati (stampa, tv, radio, web, social, ecc.) è da intendersi a carico dell'appaltatore. Dovrà essere previsto un referente di coordinamento dell'attività nei confronti della stazione appaltante. Il suddetto Piano di Comunicazione, se offerta la miglione, potrà prevedere come minimo le seguenti attività: - modalità di condivisione/rappresentazione che si intendono utilizzare, in situ e in altri contesti, calibrate rispetto al contesto divulgativo per una efficace comunicazione multicanale e multilivello, capace di coinvolgere tutti i target in relazione alle specifiche e differenti caratteristiche dei destinatari, anche attraverso canali quali stampa, tv, radio, web, social, ecc.; - elaborazione e produzione di prodotti per la comunicazione, tra cui totem, <i>rendering</i> e <i>virtual tour</i> in 3D del progetto e del cantiere anche attraverso l'uso di tecnologie immersive; - metodi di comunicazione messi in atto per la mitigazione dell'impatto visivo di cantiere, che garantiscano il decoro generale del cantiere durante tutta la sua durata, anche attraverso una progettazione delle strutture di delimitazione per la mitigazione del cantiere, apparati descrittivi finalizzati a conoscere la storia del compendio. <u>Criteri di valutazione:</u> La commissione valuterà positivamente quanto presentato secondo le modalità riportate al par. 17.2, nel rispetto dei contenuti minimi sopra descritti: - individui in modo puntuale le <u>iniziative previste</u>, specificandone numero e tipologia (es. eventi pubblici, open day, pannellistica, contenuti digitali, ecc.); - definisca <u>la collocazione temporale</u> delle iniziative lungo le diverse fasi del cantiere (avvio, avanzamento, conclusione), garantendo una distribuzione coerente nel tempo; - <u>espliciti gli output realizzativi associati a ciascuna iniziativa, espressi in termini quantitativi</u> (es. numero incontri, pannelli, pubblicazioni); - preveda un <u>Piano di Comunicazione formalizzato e strutturato</u>, caratterizzato da coerenza tra evoluzione del cantiere e contenuti divulgativi, anche mediante strumenti digitali; - definisca <u>modalità operative di comunicazione e confronto</u> con la Stazione Appaltante e gli <i>stakeholder</i>, supportate da strumenti digitali e piattaforme collaborative idonee alla condivisione e aggiornamento delle informazioni, indicando il tipo di portale digitale di condivisione utilizzato per tutta la documentazione relativa all'andamento dei lavori.			
---	--	--	--

B.7 - Proposta migliorativa relativa alla gestione digitale del cantiere 4D e 5D:
P_{B.7} = max 2 punti (T)

Descrizione:

È attribuito un punteggio premiante agli Operatori Economici che proporranno soluzioni per la **gestione informatizzata dei tempi (4D) e dei costi (5D) del cantiere**, al fine di ridurre le interferenze, di minimizzare le varianti in corso d'opera, di ottimizzare il cronoprogramma e di garantire la tracciabilità digitale dei materiali e dei processi di produzione e montaggio.

Per quanto attiene alla **gestione informativa dei tempi (4D)**, in particolare, sarà valutato positivamente l'adozione di un idoneo flusso di lavoro e l'utilizzo di strumenti di pianificazione e programmazione del cantiere che consentano, secondo standard interoperabili, di legare le singole voci di costo al cronoprogramma. Questo potrà consentire, a titolo esemplificativo, di visualizzare un modello virtuale dell'intero processo costruttivo al fine di ottimizzarne i tempi, verificare in anticipo eventuali sovrapposizioni critiche, analizzare e valutare scenari differenti. Tali strumenti consentiranno a tutti i soggetti coinvolti di condividere in tempo reale le informazioni salienti riguardanti l'intervento.

Saranno valutate positivamente le offerte che consentiranno una flessibilità di accesso multi-dispositivo (desktop, mobile, web, mixed reality, tablet, ecc), interoperabilità dei formati e facilità di utilizzo.

Per quanto attiene alla **gestione informativa dei costi (5D)**, in particolare, sarà valutato positivamente l'adozione di un idoneo flusso di lavoro e l'utilizzo di strumenti di controllo dei costi e della contabilità di cantiere, che consentano, secondo standard interoperabili, di estrapolare le quantità direttamente dai modelli tramite *Quantity Take-off* e legare tali quantità ai costi. Tali operazioni consentiranno di monitorare in tempo reale l'andamento dei costi, evidenziare eventuali scostamenti tra la contabilità di progetto e quella effettiva, nonché estrapolare direttamente gli stati di avanzamento dei lavori.

Criteri di valutazione:

È attribuito un punteggio premiante all'Operatore Economico che dimostra la propria capacità di gestire l'evoluzione del cantiere attraverso metodologie di coordinamento e monitoraggio digitale, secondo le modalità riportate al par. 17.2. Il punteggio verrà assegnato per singoli elementi di miglioramento oggettivi. Per l'attribuzione dei punti, l'Operatore Economico dovrà descrivere nella Relazione Tecnica una metodologia operativa che garantisca i requisiti di **interoperabilità, flessibilità di accesso e facilità di utilizzo** per la Stazione Appaltante, secondo la seguente tabella:

B.7.1 - Automazione e interoperabilità dei dati 4D/5D:

P_{B7.1} = 1 punto (T)

Utilizzo di flussi di lavoro che colleghino direttamente i parametri del modello (abachi/*quantity take-off*) al cronoprogramma e alla contabilità, riducendo l'inserimento manuale dei dati. I dati devono essere esportabili in formati aperti (interoperabilità) per consentire la futura gestione e manutenzione.

B.7.2 - Monitoraggio e accessibilità:

P_{B7.2} = 1 punto (T)

Impegno formale ad aggiornare i dati di avanzamento tempi (4D) e costi (5D) con cadenza bi-settimanale, garantendo un monitoraggio costante del progetto e l'utilizzo di piattaforma condivisa *cloud* (interoperabile e basata su standard aperti finalizzato alla condivisione dei modelli BIM *As-Built* con tutti i soggetti

**MAX
2**

coinvolti nell'appalto (Stazione Appaltante, DL, Impresa, Collaudatori). Tale sistema dovrà consentire il lavoro in tempo reale sui modelli, in sincronia con la maturazione dei SAL, la gestione della contabilità e le problematiche di cantiere. Il sistema proposto deve garantire la flessibilità di accesso e facilità di utilizzo per la Stazione Appaltante.			
B.8 - Offerta di gestione informativa (oGI) per As-Built e certificazione del sistema di gestione BIM dell'organizzazione (in conformità alla UNI 11337-8): P_{B.8} = max 5 punti (D) <u>Descrizione:</u> Il concorrente dovrà redigere in modo chiaro, esaustivo e coerente l'offerta di Gestione Informativa, descrivendo il processo informativo in tutte le sue parti costitutive, strutturata secondo il template allegato C.X "BIMSO Specifica operativa - <i>Template</i> di offerta di Gestione Informativa" messo a disposizione dalla S.A., secondo quanto descritto al par. 17.3, senza in alcun modo discostarsi dalle indicazioni fornite dalle "BIMMS - Method Statement - Linee Guida per la Produzione Informativa e Allegati" e dalle "BIMSM - Specifiche Metodologiche - <i>As-Built</i>" allegate alla documentazione di gara. Non verranno ritenute migliorative le modifiche sostanziali alla codifica, ai parametri o offerte di ACDat alternativi ad upDATE. L'Operatore Economico dovrà sviluppare il Modello Informativo e i relativi elaborati grafici garantendo elevati standard qualitativi sotto il profilo geometrico, grafico e informativo. Le rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali estratte dal modello, rese disponibili sia in formato digitale sia su supporto cartaceo, dovranno descrivere in modo completo, coordinato e privo di incongruenze ogni elemento, componente e dettaglio dell'intervento, assicurando la piena leggibilità e comprensione delle soluzioni progettuali e delle relative modalità esecutive. Il Modello Informativo dovrà contenere un livello di definizione e strutturazione dei dati tale da consentire la verifica della conformità di ogni singola lavorazione e dell'opera nel suo complesso rispetto alla normativa vigente, alle prescrizioni progettuali, ai requisiti prestazionali richiesti dalla Stazione Appaltante e alla regola dell'arte. Dovrà inoltre garantire la disponibilità di informazioni affidabili, coerenti e interrogabili per il supporto alle attività di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché per la gestione delle dimensioni temporali ed economiche del processo realizzativo (4D e 5D). L'oGI, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere <u>massimo di 35 pagine</u> (compresi allegati che devono comporre un unico file). Ciascuna Offerta di gestione Informativa (oGI) dovrà essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto concorrente e dovranno essere descritte in maniera esaustiva e puntuale ed esplicita i seguenti punti: 1. i ruoli; 2. i processi; 3. le metodologie di modellazione, coordinamento e verifica; 4. il contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale. <u>Criteri di valutazione:</u> Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la proposta, apprezzando e valorizzando la descrizione puntuale della metodologia e dell'approccio alle attività oggetto del lavoro, con particolare riferimento a: • <u>struttura operativa e professionalità coinvolte.</u> La struttura dovrà essere adeguata alla complessità dei lavori. Particolarmente apprezzate saranno le figure coinvolte che dimostrino esperienze pregresse (BIM MANAGER, BIM COORDINATOR, ecc.) e che siano in possesso di	MAX 5		

certificazioni rilasciate da organismi accreditati per professionisti e/o organizzazioni ai sensi della norma UNI 11337-8; • <u>metodologie di modellazione</u> coerenti con le specifiche metodologiche (BIMSM) e la tipologia dell'immobile, rispondenti alle linee guida alla modellazione dell'Agenzia (BIMMS), e metodologie di coordinamento e verifica. Particolarmente apprezzati saranno i concorrenti che descriveranno le metodologie di modellazione, le indicazioni della tipologia di coordinamento, di verifica e la tracciabilità dei materiali, delle forniture e dei processi di produzione e montaggio in modalità digitale, anche al fine del controllo dei costi del ciclo di vita dell'opera. Il Concorrente dovrà inoltre indicare il nominativo del Responsabile BIM che gestirà il processo digitale in corso di esecuzione e la restituzione dell'AS-BUILT finale, che abbia le necessarie competenze.			
--	--	--	--

Tabella 12 - OFFERTA TECNICA - VALUTAZIONE CRITERIO C

Criterio C	OFFERTA TECNICA VALUTAZIONE SUB CRITERI C.1, C.2	Punti D	Punti T	Punti Q
C.1– Misure organizzative di welfare aziendale e pari opportunità: P_{c.1} = max 2 punti (T) <u>Descrizione</u> La Stazione Appaltante assegnerà un punteggio premiante agli operatori economici che dimostreranno di applicare misure organizzative volte a promuovere la parità di genere di cui all'art. 46 bis del Codice delle pari opportunità (D.Lgs. 198/2006) e percorsi di welfare aziendale orientati a fornire sostegno ai giovani dipendenti, secondo lo schema All. C.XI. <u>Criteri di valutazione:</u> Al fine dell'attribuzione del punteggio, l'operatore dovrà comprovare i suddetti requisiti premiali attraverso le dichiarazioni rese compilando il modulo specifico (All. Scheda C.XI) secondo le modalità riportate al par. 17.4, allegando copia della certificazione. N.B. La certificazione dovrà essere prodotta dall'impresa esecutrice dei lavori; in caso di raggruppamento tra più imprese, la certificazione richiesta potrà essere posseduta indifferentemente dalla mandataria, ovvero da una delle mandanti, esecutrici dei lavori.			MAX 2	
C.2 – Criteri premianti CAM: P_{c.2} = max 11 punti (D/T/Q) <u>Descrizione</u> È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che adotterà i criteri CAM come da indicazioni da D.M. 24 novembre 2025 di seguito indicati. Al fine dell'attribuzione del punteggio, l'operatore dovrà comprovare i sotto riportati requisiti premiali compilando il modulo specifico (All. Scheda C.XII) secondo le modalità riportate al par. 17.4. <u>C.2.1 - cap. 3.2.1 - Sistemi di gestione ambientale delle imprese</u> <i>(rif. KPI_ESG_Add E7.a2 – Prestazioni ambientali del cantiere):</i> P_{c.2.1} = max 3 punti (Q) <u>Descrizione</u> È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che dimostra la		MAX 2	MAX 6	MAX 3

propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.).

Criteri di valutazione:

- È attribuito un **punteggio pari a "1"** se l'operatore economico dimostra il possesso della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta.
- È attribuito un **punteggio pari a "2"**, se l'operatore economico dimostra il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009.
I codici NACE di riferimento delle imprese edili sono: 41 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali; 42 - ingegneria civile; 43 - lavori di costruzione specializzati.
- È attribuito un **punteggio pari a "3"** se l'operatore economico dimostra il possesso di entrambe le certificazioni.

C.2.2 - cap. 3.2.12 Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori (rif. KPI_ESG_AdD E7.a2 – Prestazioni ambientali del cantiere):

P_{c2.2} = 2 punti (T)

In conformità ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia di cui al D.M. (CAM 2025) e, in particolare, ai criteri 3.2.12. all'Appaltatore saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- per il cap. **"3.2.12.1 Lubrificanti biodegradabili (diversi dagli oli motore): possesso del marchio Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali"** il punteggio sarà attribuito se l'intera fornitura di lubrificanti biodegradabili, diversi dagli oli motore, è costituita da prodotti in possesso del marchio Ecolabel (UE).
È attribuito un **punteggio pari a "1"** se l'operatore certificherà che prima dell'inizio dei lavori, presenterà al direttore dei lavori l'elenco di prodotti con indicazione della denominazione sociale del produttore, la denominazione commerciale del prodotto e del possesso del marchio comunitario di qualità ecologica ecolabel (UE).
- per il cap. **"3.2.12.2 Grassi ed oli lubrificanti minerali: contenuto di base rigenerata"** sarà attribuito un punteggio premiante all'offerta di lubrificanti a base rigenerata aventi quote maggiori di olio rigenerato rispetto alle soglie minime indicate nella tabella 4 del criterio "3.1.4.3 Grassi ed oli lubrificanti minerali a base rigenerata".
È attribuito un **punteggio pari a "1"** se l'operatore certificherà che prima dell'inizio dei lavori, presenterà al direttore dei lavori l'elenco di prodotti con la certificazione attestante il contenuto di olio rigenerato quale, ad esempio, "ReMade" o "ReMade in Italy".

C.2.3 - cap. 3.2.3 Etichettature ambientali o ecologiche (rif. KPI_ESG_AdD E4.b1 – Utilizzo di materiale riciclato e a bassa intensità di carbonio):

P_{c2.3} = 1 punto (T)

Descrizione

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che si approvvigiona di prodotti da costruzione che:

1. rechino il marchio di qualità ecologica Ecolabel UE;

2. dotati di documentazione attestante l'adesione allo schema "Made Green in Italy" (MGI) e relativo logo "Made Green in Italy", di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 marzo 2018 n. 56, ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite ai prodotti da costruzione (i prodotti aderenti allo Schema MGI sono presenti alla pagina <https://www.mase.gov.it/pagina/prodotti-made-green-italy>).

Questo criterio è applicabile anche ai prodotti da costruzione, previsti dal progetto, non citati nel capitolo "2.4 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione".

Criteri di valutazione

Il punteggio sarà attribuito all'operatore economico che certificherà l'utilizzo di prodotti da costruzione con il Marchio Ecolabel UE oppure presentando l'attestato di verifica nell'ambito dello Schema "Made Green in Italy" (MGI) per le classi A o B e la data di adesione allo Schema.

C.2.4 - cap. 3.2.7 Prestazioni ambientali migliorative dei materiali e dei prodotti da costruzione (rif. KPI_ESG_AdD E4.b1 – Utilizzo di materiale riciclato e a bassa intensità di carbonio):

P_{c2.4} = 2 punti (T)

Descrizione

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che sostituisce, totalmente o parzialmente uno o più prodotti da costruzione di seguito, tra quelli previsti dal progetto esecutivo posto a base di gara:

1. Cemento;
2. Alluminio;
3. Ferro e acciaio;
4. Materie plastiche in forma primaria;

con i medesimi prodotti aventi le stesse prestazioni tecniche ma con prestazioni ambientali migliorative riferite ai criteri di vaglio tecnico del Regolamento Tassonomia di cui Regolamento delegato (UE) 2021/2139, Allegato I, paragrafi 3.7, 3.8, 3.9, 3.17. Per quanto riguarda il cemento, il punteggio premiante è massimo per l'utilizzo di cementi con emissioni specifiche di gas serra per tonnellata di cemento inferiori ai criteri di vaglio tecnico del par. 3.7, Allegato I, del Regolamento delegato (UE) 2021/2139. Sono attribuiti punteggi decrescenti rispetto al massimo per cementi che hanno emissioni specifiche di gas serra per tonnellata di cemento superiori ai criteri di vaglio tecnico dell'Allegato I, paragrafo 3.7, del Regolamento 2021/2139, ma inferiori a quelli dell'Allegato II, paragrafo 3.7, del Regolamento 2021/2139.

Criteri di valutazione

Il punteggio sarà attribuito all'operatore economico che proporrà l'uso di materiali con tecniche equivalenti ma con un impatto ambientale inferiore, dimostrandolo con le schede tecniche dei materiali e dei prodotti da costruzione, i certificati forniti dai produttori e le relative attestazioni che dimostrano il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche di quanto proposto.

C.2.5 - cap. 3.2.4 Miglioramento della sostenibilità ambientale dell'edificio (LCA) (rif. KPI_ESG_AdD E4.a1 – Life Cycle Assessment (LCA)):

P_{c2.5} = max 2 punti (D)

Descrizione:

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico in grado di garantire la realizzazione di un edificio con migliori prestazioni ambientali rispetto al progetto posto a base di gara. Lo studio LCA deve dimostrare che la soluzione migliorativa, elaborata per i soli elementi tecnici indicati negli atti di gara, determina una riduzione di almeno il 5% rispetto alla soluzione di progetto, per ognuno dei tre indicatori di riferimento, in accordo alle indicazioni metodologiche di cui al paragrafo "1.3.2 Studi LCA e LCC sul ciclo di vita degli edifici". Nessuno tra i valori degli altri indicatori di impatto obbligatori così come per i parametri descrittivi dei flussi obbligatoriamente riportati nel rapporto LCA deve essere superiore del 5% rispetto alla soluzione di progetto a base e di gara. Il punteggio è assegnato in misura proporzionale al miglioramento del profilo ambientale del progetto, calcolato sulla media delle percentuali migliorative proposte e sulla base del numero di prodotti provvisti di EPD utilizzati per la dimostrazione del miglioramento di prestazione.

Criteri di valutazione

Il punteggio sarà attribuito all'operatore economico che allegherà una relazione LCA delle proposte migliorative offerte a dimostrazione del miglioramento rispetto al progetto posto a base di gara. La relazione LCA dovrà essere elaborata in accordo alle specifiche di cui al paragrafo CAM 2025 "1.3.2 Studi LCA e LCC sul ciclo di vita degli edifici".

C2.6 - cap. 3.2.5 Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance):

P_{c2.6} = 1 punto (T)

Descrizione

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che abbia ottenuto una attestazione di conformità relativa al livello di esposizione ai rischi attuali o potenziali che possono causare impatti avversi relativi a tutti gli aspetti non finanziari o ESG (ambiente, sociale, governance, sicurezza, e "business ethics") all'organizzazione e ai suoi *stakeholders*. Un punteggio premiante addizionale può essere riconosciuto alle imprese di costruzione che forniscono un'evidenza di aver inserito nelle politiche e criteri di approvvigionamento un criterio preferenziale per fornitori di beni e servizi in possesso del medesimo requisito.

Criteri di valutazione

Il punteggio sarà attribuito all'operatore economico che presenterà Attestazione di conformità dell'asserzione riferita a fattori ambientali, sociali, diritti umani e di governance, nonché l'esposizione ai relativi rischi o l'impatto su tali fattori. L'attestazione è rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029 in conformità ad un programma finalizzato al rilascio di attestazioni in forma di parere, di un punteggio numerico o di una loro combinazione.

19.2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale da applicarsi all'importo a base di gara, al netto dei costi della sicurezza.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, a seguito dell'applicazione del ribasso, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione.

Il punteggio relativo agli importi ribassati offerti verrà calcolato sulla base del peso contenuto nella tabella di seguito:

Tabella 13 - PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA CRITERIO D

CRITERIO D	OFFERTA ECONOMICA CRITERIO QUANTITATIVO	PESO MAX
Ribasso percentuale unico sull'importo a base gara		15

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre, non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali

20. METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

$$K_i = A_i + B_i + C_i + B_{7.1,i}, B_{7.2,i}, C_{1,i}, C_{2.1,i}, C_{2.2,i}, C_{2.3,i}, C_{2.4,i} \text{ e } C_{2.6,i} + B_{5,i} + C_{3.2.1} + PD_i$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al Concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- A_i , B_i , C_i sono i punteggi **qualitativi** calcolati per i criteri dell'offerta tecnica, come meglio indicato al paragrafo 20.1 (relativi ai sub-criteri A.1, B.1, B.2, B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4, B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.6, B.8, C.2.5);
- $B_{7.1,i}$, $B_{7.2,i}$, $C_{1,i}$, $C_{2.1,i}$, $C_{2.2,i}$, $C_{2.3,i}$, $C_{2.4,i}$ e $C_{2.6,i}$ sono i punteggi **tabellari** calcolati per i criteri dell'offerta tecnica, come meglio indicato al paragrafo 20.2;
- $B_{5,i}$ e $C_{2.1,i}$, sono i punteggi **quantitativi** calcolati per i criteri dell'offerta tecnica, come meglio indicato al paragrafo 20.3;
- PD_i è il punteggio attribuito all' i -esimo Concorrente per l'offerta economica, come meglio indicato al paragrafo 20.4.

20.1. METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE (D)

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" delle tabelle riportate al punto 19.1.

Pertanto, ai fini della determinazione dei coefficienti A_i , B_i e C_i relativi rispettivamente ai punteggi **discrezionali** dei criteri di valutazione A.1, B.1, B.2, B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4, B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.6, B.8 e C.2.5 della tabella dei criteri di valutazione i singoli Commissari attribuiranno, per ogni sub-criterio oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0 - 1, con un numero massimo di decimali pari a 2, secondo il seguente elenco, **utilizzando eventualmente anche valori intermedi**:

- **Il coefficiente 0,00 corrisponde a nullo:** la soluzione proposta denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative, propone aspetti inadeguati e/o senza alcuna miglioria di interesse rispetto al criterio in esame;
- **il coefficiente 0,20 corrisponde a insufficiente:** la soluzione proposta non presenta aspetti positivi o comunque adeguati rispetto al servizio richiesto;
- **il coefficiente 0,40 corrisponde a mediocre:** la soluzione proposta, seppur non completamente insufficiente, presenta alcuni aspetti positivi;
- **il coefficiente 0,60 corrisponde a sufficiente:** la soluzione proposta, seppur non completamente adeguata, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- **il coefficiente 0,80 corrisponde a buono:** la soluzione proposta risulta completamente adeguata rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- **il coefficiente 1,00 corrisponde a ottimo:** la soluzione proposta risulta completamente adeguata e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento del servizio.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito a ciascun concorrente il coefficiente qualitativo variabile da zero a uno per ogni sub-criterio di cui al par. 19.1, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, prendendo in considerazione fino alla seconda cifra decimale, arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato, provvedendo alla rimodulazione di tutti gli altri coefficienti.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Per il criterio A (relativo al sub-criterio A.1):

$$A_{1,i} = F_k \cdot a_{i,k}$$

dove:

- $A_{1,i}$ è il punteggio dell'i-esimo concorrente per il criterio di valutazione A.1;
 F_k è il peso del sub-criterio di valutazione A.1;
 $a_{i,k}$ è il coefficiente attribuito all'i-esimo concorrente per il sub-criterio di valutazione A.1;

e per il criterio B (relativi ai sub-criteri B.1, B.2, B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4, B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.6, B.8):

$$B_i = \sum_{j=1}^n (F_j \cdot b_{i,j})$$

dove:

- B_i è il punteggio del i-esimo concorrente per il sub-criterio di valutazione B;
 n è il numero dei sub-criteri di valutazione "j" per il criterio di valutazione B;
 F_j è il sub-peso dell'j-esimo sub-criterio di valutazione;
 $b_{i,j}$ è il coefficiente attribuito al i-esimo concorrente per l'j-esimo sub-criterio di valutazione.

e per il criterio C (relativo al sub-criterio C.2.5):

$$C_{2.5,i} = F_i \cdot C_{i,l}$$

dove:

- $C_{2.5,i}$ è il punteggio dell'*i*-esimo concorrente per il criterio di valutazione C.2.5;
- F_i è il sub-peso del sub-criterio di valutazione C.2.5;
- $C_{i,l}$ è il coefficiente attribuito all' *i*-esimo concorrente per il sub-criterio di valutazione C.2.5.

20.2. METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI TABELLARI DELLE OFFERTE (T)

Per l'attribuzione del punteggio relativo ai sub-criteri $B_{7.1,i}$, $B_{7.2,i}$, $C_{1,i}$, $C_{2.2,i}$, $C_{2.3,i}$, $C_{2.4,i}$ e $C_{2.6,i}$, la Commissione valuterà il soddisfacimento del criterio, anche mediante l'attestazione/certificazione posseduta dall'operatore economico e allegate all'offerta, attribuendo i seguenti punteggi:

- per il $B_{7.1,i}$: 1 (uno) punto in presenza di una idonea descrizione del soddisfacimento del criterio come richiesto al par. 19.1,
- per il $B_{7.2,i}$: 1 (uno) punto in presenza di una idonea descrizione del soddisfacimento del criterio come richiesto al par. 19.1,
- per il $C_{1,i}$: 2 (due) punti in presenza di una idonea certificazione come richiesto al par. 19.1,
- per il $C_{2.2,i}$: 2 (due) punti in presenza di una idonea attestazione come richiesto al par. 19.1,
- per il $C_{2.3,i}$: 1 (uno) punto in presenza di una idonea attestazione come richiesto al par. 19.1,
- per il $C_{2.4,i}$: 2 (due) punti in presenza di una idonea attestazione/certificazione come richiesto al par. 19.1,
- per il $C_{2.6,i}$: 1 (uno) punto in presenza di una idonea attestazione/certificazione come richiesto al par. 19.1,

Il relativo punteggio è assegnato, direttamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o meno dell'elemento richiesto.

20.3. METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUANTITATIVI DELLE OFFERTE (Q)

Per l'attribuzione del punteggio del sub-criterio **B.5** (*Proposte migliorative relative alla fornitura del servizio di manutenzione ordinaria e preventiva di tutti gli impianti*), la Commissione valuterà la durata del servizio di manutenzione ordinaria e preventiva di tutti gli impianti attribuendo i seguenti punteggi:

- un punteggio pari a **1 punto** per un periodo offerto fino ad 1 anno;
- un punteggio pari a **2 punti** per un periodo offerto da oltre 1 anno fino a 2 anni;
- un punteggio pari a **3 punti** per un periodo offerto da oltre 2 anni fino a 3 anni.

Per l'attribuzione del punteggio del sub-criterio **C.2.1** (*Sistemi di gestione ambientale rif. KPI_ESG_AdD E7.a2 – Prestazioni ambientali del cantiere*), la Commissione valuterà la capacità dell'operatore economico che dimostrerà di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.) attribuendo i seguenti punteggi:

- un punteggio pari a **1 punto** se l'operatore economico dimostra il possesso della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta.
- un punteggio pari a **2 punti**, se l'operatore economico dimostra il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009. I codici NACE di riferimento delle imprese edili sono: 41 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali; 42 - ingegneria civile; 43 - lavori di

costruzione specializzati

- un punteggio pari a **3 punti** se l'operatore economico dimostra il possesso di entrambe le certificazioni.

20.4. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai fini della determinazione del punteggio economico P_{Di} relativo all'elemento di valutazione D "Ribasso economico" attribuito al concorrente i-esimo, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$C_{Di} = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_{Di} = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per l'offerta economica;

R_i = ribasso economico unico offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente pari a 0,20;

Il punteggio da assegnare al concorrente i-esimo sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente C_{Di} per il punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica (P_{Dmax}) come di seguito riportato:

$$P_{Di} = C_{Di} * P_{Dmax}$$

dove:

P_{Di} = punteggio da assegnare al concorrente i-esimo;

C_{Di} = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo per l'offerta economica;

P_{Dmax} = punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica ($P_{Dmax}=15$).

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso il Sistema di approvvigionamento digitale.

Il RUP potrà avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica di congruità delle offerte.

22. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA ED INVERSIONE PROCEDIMENTALE

La prima sessione è prevista alle **ore 10:30** del giorno **10/09/2026**, salvo diversa comunicazione dalla Stazione Appaltante trasmessa sul Sistema.

Il Sistema consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame delle offerte tecniche, delle offerte economiche e della documentazione amministrativa.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Il Sistema garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza. I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara collegandosi da remoto al Sistema.

La Stazione appaltante intende avvalersi della inversione procedimentale ex art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023. Con l'inversione procedimentale, si procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, alla verifica del pagamento del **contributo ANAC** da parte del RUP e ad attivare la procedura di soccorso istruttorio laddove necessario. Successivamente, si procede alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, ed infine alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti indicati nel paragrafo 22.2.

L'eventuale verifica di anomalia dell'offerta avviene quindi ad esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa.

22.1. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, se diversa dalla data indicata nel precedente paragrafo, sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e in una o più sedute riservate all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 20.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i "punteggi tecnici" attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 3.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui sopra i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria provvisoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, le offerte appaiano anormalmente basse, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che, all'esito dell'attività di valutazione della documentazione amministrativa, procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 23.

L'eventuale verifica di anomalia dell'offerta avviene quindi ad esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa.

L'Offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

22.2. APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Successivamente alla redazione della graduatoria, il Seggio di gara procede in relazione al soggetto primo in graduatoria a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
- d) redigere verbale di gara.

Il Seggio di gara sottoporà alla verifica della documentazione amministrativa, oltre al concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria, anche il secondo classificato e un terzo soggetto sorteggiato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 nella prima seduta di apertura della documentazione amministrativa.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro

adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. VERIFICA DELLA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'articolo 110 del Codice, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punteggi relativi al prezzo, sia la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare. Il suddetto calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Verrà inoltre sottoposta a verifica l'offerta che contiene costi della manodopera inferiori rispetto a quelli previsti al paragrafo 3 del presente disciplinare.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi ove necessario della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale ai sensi art. 110 del D.lgs. 36/2023.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora sia necessaria la verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto

collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 11;

- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto in merito alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia, ed è immediatamente efficace.

N.B. Come evidenziato anche nel parere n. 3942 del 11/12/2025 del MIT, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83 del decreto legislativo n.159 del 2011, l'acquisizione della documentazione antimafia non è condizione necessaria ex ante per disporre l'aggiudicazione, essendo funzionale alla fase di stipula/conclusione del contratto.

Sono sottoposti alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione, oltre al concorrente risultato primo, il secondo in graduatoria, e un terzo concorrente sorteggiato ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella prima seduta di apertura della documentazione amministrativa. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15 del Codice. Ove ne ricorrano le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Inoltre, a norma dell'art. 117, comma 10, del Codice, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 comma 11 del D. Lgs. 36/2023, l'esecutore stipulerà, secondo quanto ivi previsto anche le polizze ivi disciplinate.

La polizza decennale, in considerazione della natura dell'opera e delle preminenti funzioni di interesse pubblico cui è destinata, resta fissato nel trenta per cento (30%).

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice dei contratti. Si specifica che, qualora l'offerente, nella domanda di partecipazione abbia indicato imprese cooptate ai sensi dell'art. 68, comma 12 del D.lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di legge anche nei confronti della cooptata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, sentito il parere del Collegio Consultivo Tecnico, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'originario aggiudicatario.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di intervento di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane Spa o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. IMPEGNO ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, e nel codice di comportamento di questa Stazione appaltante e nel "Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del decreto legislativo n. 231/01", approvato dal Comitato di Gestione in data 26 maggio 2023.

Parimenti, l'aggiudicatario deve uniformarsi agli obblighi derivanti dal documento di Impegno Etico adottato dalla S.A. approvato dal Comitato di Gestione in data 5 aprile 2023, contenente il Codice Etico e le Regole etiche e di comportamento, e reperibile al seguente indirizzo:

https://www.agenziademanio.it/export/sites/demanio/download/Trasparenza/Trasparenza_8/230406_Impegno-Etico.pdf

e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, le suddette regole e i principi contenuti nei richiamati documenti, pena la risoluzione del contratto e fatta salva ogni azione di risarcimento del danno eventualmente cagionato alla Stazione appaltante

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito www.agenziademanio.it

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nel Sistema a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante il Sistema, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita attraverso l'accesso all'apposita sezione della gara denominata "Accesso agli atti" ed è comunicata agli interessati attraverso una notifica inviata all'area comunicazioni dedicata all'accesso agli atti.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi, ad eccezione della documentazione amministrativa degli offerenti collocati dal secondo al quinto posto della graduatoria che non sia stata verificata dalla stazione appaltante. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati attraverso una notifica inviata all'area comunicazioni dedicata all'accesso agli atti. Come previsto dal parere del Consiglio di Stato, sez. I, n. 61 del 13 gennaio 2026, la stazione appaltante non procederà d'ufficio all'oscuramento dei dati personali (nomi, residenze, casellari giudiziali) nella documentazione resa disponibile sul Sistema.

Nei confronti della documentazione amministrativa che non è stata resa reciprocamente disponibile in quanto non verificata dalla stazione appaltante, i primi cinque classificati possono avanzare richiesta di accesso ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

La stessa modalità di accesso ai sensi dei richiamati articoli della legge n. 241/90 è utilizzata dai partecipanti collocatisi oltre il quinto posto ai fini dell'acquisizione delle offerte dei concorrenti diversi dal primo. L'accesso è consentito attraverso l'accesso all'apposita sezione della gara denominata "Accesso agli atti".

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del Codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del Codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE).

L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega, al riguardo, l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, contenuta nella domanda di partecipazione (Allegato C.I).

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Il Direttore regionale
dott.ssa Daniela E. Roero

Il RUP

Ing. Orlando Cupi